RASSEGNA STAMPA ALEXALA



Marzo 2025

I comunicati stampa diramati sono consultabili alla sezione press area del sito www.alexala.it

Valentina Dirindin - Media relation e relazioni esterne

ATL alexala
AGENZIA TURISTICA LOCALE della provincia di Alessandria

Sommario

01/03/2025 - Stampa Alessandria - Le visite in cantina fanno schizzare numeri e presenze - L'enoturismo vola e fa sperare Cava: "Ma ora serve un nome" *4*

02/03/2025 – La Verità – Alessandria, la città da scoprire tra amaretti, vini e cappelli d'autore *6*

02/03/2025 - Stampa Alessandria - Al Museo dei Campionissimi si parla del futuro del turismo nell'Appennino piemontese *7*

03/03/2025 – Settimanale L'Ancora - L'enoturismo come vettore importante di conoscenza e valorizzazione del territorio *9*

07/03/2025 - Stampa Alessandria - Torna "Assaggia Tortona" e accoglie i primi Awards.. *10*

07/03/2025 Piccolo di Alessandria 36 Podismo RaRòca Cross, dieci chilometri di corsa tra i filari. Per unire sport e territorio *11*

07/03/2025 – Piccolo di Alessandria - Raroca, torna la corsa tra le vigne che è oramai un classico *12*

08/03/2025 – La nuova provincia - Langhe Monferrato Roero: prenotare visite e degustazioni in cantina non è mai stato così facile *14*

12/03/2025 – Radio Gold News Alessandria – Il Piemonte sempre più terra di olio: se ne parla a Moncalvo il 12 aprile *16*

13/03/2025 - Secolo XIX Basso Piemonte - Pronti 4,8 milioni per lo sviluppo dell'enoturismo *19*

13/03/2025 – Torinoggi.it - l Piemonte a "Fa la cosa Giusta", la fiera del consumo critico e sostenibile a Milano Rho *20*

18/03/2025 - Piccolo di Alessandria - Bosco Marengo Tre anni di visite e collaborazioni Santa Croce e i luoghi di San Pio V si rilanciano *25*

20/03/2025 - Vita Casalese - Bistolfi e i divisionisti a Milano *26*

21/03/2025 - Secolo XIX Basso Piemonte - Un libro e quattro scrittori per raccontare l'Ovadese Ad aprile la presentazione *27*

21/03/2025 – PrimaAlessandria - Turismo in Piemonte: boom di visitatori nel 2024 da Stati Uniti e Cina *28*

22/03/2025 - Stampa Alessandria - Alexala: "Offerta di qualità che dà luce al territorio" - La provincia registra un significativo +7,2% "L'offerta è di qualità" *33*

22/03/2025 – Stampa Alessandria - Aumento dei turisti in provincia, crescono arrivi e chi si ferma almeno una notte *36*

22/03/2025 – RadioGold News Alessandria - Turismo in Piemonte: Torino svetta ma nell'Alessandrino gli incrementi più alti rispetto al 2023 ..... *39*

23/03/2025 - Secolo XIX Basso Piemonte - Matrimoni in ville e castelli, è boom nell'Alessandrino 45

23/03/2025 - Ancora - GAL Borba e GAL Giarolo Leader "Io Sono Appennino" 47

27/03/2025 – RadioGold News Alessandria - I commercianti diventano "Ambasciatori di città": un corso per rendere più accogliente la provincia 49

27/03/2025 – Gazzetta d'Asti – Tutelare per costruire i prossimi 10 anni, insieme: i comuni di Langhe Roero e Monferrato protagonisti del secondo incontro per il piano di gestione 50

28/03/2025 - Panorama di Novi - Nel 2024 turismo da record e buoni risultati per Alexala 52

28/03/2025 - Piccolo di Alessandria - Confcommercio Come diventare "Ambasciatori di Città": le iscrizioni 54

01/03/2025 LA STAMPA ALESSANDRIA E PROVINCIA Pagina 39

L'ANALISI

Le visite in cantina fanno schizzare numeri e presenze

GIAMPIERO CARBONE

«Serve un nome accattivante per il nostro territorio». Roberto Cava, presidente di Alexala, l'agenzia turistica provinciale, ha lanciato la provocazione durante il convegno «L'impatto dell'enoturismo su imprese e territorio». - PAGINA 41

I dati forniti ieri: il fatturato del settore legato al vino è cresciuto del 16 per cento nel 2024
Non basta per Alexala: "Inventiamo una parola per rendere riconoscibile questo territorio"

L'enoturismo vola e fa sperare Cava: "Ma ora serve un nome"

IL CASO

GIAMPIERO CARBONE
OVADA

«Serve un nome accattivante per il nostro territorio». Roberto Cava, presidente di Alexala, l'agenzia turistica provinciale, ha lanciato la provocazione durante il convegno «L'impatto dell'enoturismo su imprese e territorio – Il Piemonte» in programma ieri nell'Istituto Agrario Carlo Barletti di Ovada, tappa del tour di eventi dedicati all'enoturismo promosso da Elena D'Aquanno, presidente di Fondazione Enoteca Italiana di Siena.

Oltre agli studenti della scuola superiore, presenti uomini politici, sindaci, amministratori regionali e provinciali e imprenditori del settore turistico e del mondo del vino, ormai sempre più legati l'uno all'altro. Il giornalista Mediaset Marco Graziano ha snocciolato i numeri a livello nazionale: «Il fatturato dell'enoturismo nel 2024 è cresciuto del 16% e questo settore sta diventando sempre di più fondamentale e in Italia ogni anno muove 13 milioni di persone, attirate da vino e gastronomia».

Poi la parola è passata a Gian Marco Centinaio, senatore della Lega, autore della legge sull'enoturismo nel 2019 quando era ministro del Turismo del governo Conte: «All'epoca mandavo i turisti italiani a fare enoturismo in Sudafrica, California, Cile e Nuova Zelanda ma mi sono reso conto che in Italia, oltre alle città d'arte e alle spiagge, ormai colpite dall'over tourism, ci sono aree interne che fino ad allora erano fuori dalle proposte dei tour operator. Così abbiamo scoperto che dietro un bicchiere di vino si può fare un pacchetto turistico». La domanda che si è posto Roberto Cava, alla guida di Alexala, è se Alessandria e la sua provincia possano definirsi turistiche: «I numeri del 2024 sono in crescita, con un incremento del 4,8% di presenze. Il 59 per cento delle persone che arrivano da noi sono del nostro Paese, il resto dall'Europa e dagli Stati Uniti. Abbiamo il prodotto da offrire, con un settore enoturistico fatto di cantine accoglienti e di esperienze legate al vino che fanno tornare i turisti ma anche chilometri di percorsi in bici e a piedi, arte e cultura e tanti prodotti tipici».

Lo scorso anno le agenzie turistiche locali hanno prodotto 77 pacchetti turistici e Alexala ha partecipato a sette fiere internazionali, ottenendo 500 citazioni nelle rassegna stampa. «Manca però ancora – ha aggiunto il presidente Cava – un nome che renda riconoscibile il nostro territorio: quando andiamo nelle fiere andiamo come "Alexala" e non basta. Dobbiamo essere accattivanti e non solo un elenco geografico. Serve un termine che incuriosisca e sia in grado di attirare».

L'altro tassello sottolineato da Cava è il fare squadra: «I Comuni hanno sempre meno risorse e lavorare da soli non ha senso. Il turismo rappresenta una grande ricchezza e in Piemonte i nuovi contratti di lavoro arrivano solo dal settore turistico». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA





ROBERTO CAVA
PRESIDENTE
ALEXALA

Dobbiamo essere accattivanti e non solo un elenco geografico. Serve un termine che incuriosisca

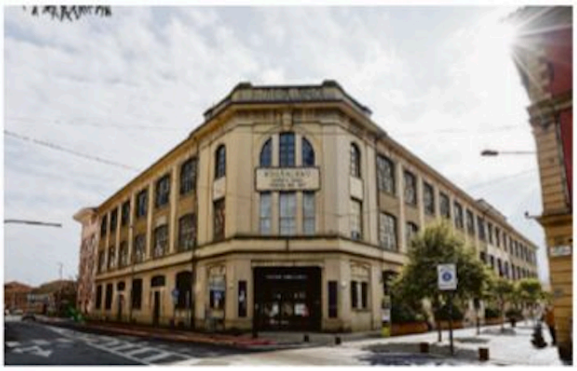


I numeri del 2024 in generale sono in crescita in provincia, con un incremento del 4,8% di presenze

02/03/2025 – La Verità – Alessandria, la città da scoprire tra amaretti, vini e cappelli d'autore

▶ IN VIAGGIO

Alessandria, la città da scoprire tra amaretti, vini e cappelli d'autore



Gli Infernot erano cantine che custodivano bottiglie pregiate ma nel tempo furono anche ricoveri e depositi di armi

di ANNA MARIA CATANO

■ Alessandria, città del copricapo d'autore. È un Piemonte poco conosciuto quello dell'Alessandrino ricco di storia, arte, cultura, tradizioni, enogastronomia. Dal cappello Borsalino, bandiera del made in Italy nel mondo, all'avveniristico ponte dell'architetto **Richard Meier**, antico e moderno si mescolano in questa quieta città di provincia.

Il nuovo ponte sul Tanaro, costruito dopo la disastrosa alluvione del 1994, è porta d'ingresso alla Cittadella, imponente esempio di architettura militare con pianta a stella. Ma sono tanti i gioielli architettonici che si possono ammirare pedalando per le vie animate, perché Alessandria, terza in Piemonte per numero di abitanti, è anche città della bicicletta, cui è dedicato un museo. Dal Palazzo comunale che cattura l'attenzione per il suo colore rosso intenso, all'altrettanto sgargiante mosaico del futurista **Gino Severini** che decora il Palazzo delle poste ed è lungo 38 metri.

Ma tra i simboli della laboriosità e della creatività italiana trionfa, senza rivali, il cappello di feltro e castoro di **Giuseppe Borsalino**. Dal cilindro dei nobili ai copricapi realizzati per i borghesi e per chi si recava ogni giorno a lavorare, 2.000 modelli raccontano di una grande storia industriale (che nell'Ottocento aveva creato 2.500 i posti di lavoro) e di costume. La fabbricazione oggi si è trasferita a Spinetta Marengo, ma nello stabilimento originale è stato riaperto nel 2023 il Museo Borsalino. Un percorso che celebra epoche vicine e lontane, quando **Alain Delon**, **Humphrey Bogart**, **Frank Sinatra** ma anche papi, rabbini e Vip d'ogni Paese indossavano panama, pagliette, coppole, colbacchi, turbanti interamente realizzati a mano. Pensate che un modello in pelo di coniglio richiedeva sette settimane di lavorazione e 52 passaggi.

A Palazzo Cuttica invece non perdetevi il ciclo di affreschi legati a Lancillotto e poi, inevitabilmente, la deliziosa pasticceria alessandrina. Amaretti e baci di dama fatti e incartati a mano da Rolando, una microscopica attività familiare nata nel 1942. La ricetta è segreta ma anche solo un assaggio di queste dolci prelibatezze vale il viaggio. Come un caffè o meglio una degustazione gourmet alla pasticceria di **Filippo Mezzano**, campione del mondo di espresso e cappuccino.



TRADIZIONE Il museo Borsalino espone 2.000 modelli in feltro, castoro e pelo di coniglio. Cilindri, panama, bombette indossati da celebrità e Vip di tutto il mondo

Per i più modaioli la sosta è al Caffè degli artisti per scoprire i cocktail a base di vini locali.

I nomi fantasiosi delle bottiglie della cantina del Castello di Uviglie dal 1491 raccontano invece dei personaggi che la storia del vino l'hanno fatta. Dal papà **Bruno** (**Bonzano**), ricordato con un Barbera, a Geneviève, bianco barricato, il fantasma di casa. Secondo una leggenda monferrina Geneviève era una teatrante di cui in molti erano innamorati. Mentre un altro rosso nobile è dedicato a una dama di inizio Novecento, la contessa **Sofia di Bricherasio**, mecenate e artista. Non per caso i vini di Castello di Uviglie sono frutto di un lavoro che onora il terroir e valorizza i vitigni autoctoni del Monferrato: Barbera, Grignolino e Albarossa. Oggi **Francesca** e **Davide Bonzano** guidano questa rinnovata realtà vitivinicola dotata di tecnologie all'avanguardia e di una dinamica squadra di figli e nipoti. Ma cosa dà sapidità al vino? Basta visitare le cattedrali sotterranee di Uviglie, 10.000 metri quadrati di cave di bianca marna, accompagnati dalla voce suadente della contessa Sofia, per capirlo. Questa roccia composta da calcare e argilla da secoli identifica zone vocate alla viticoltura che producono uve di altissima qualità. I blocchi squadrati estratti dalle cave, la «Pietra da Cantoni», sono stati nei secoli utilizzati per costruire chiese, cascine e borghi.

È il Monferrato degli Infernot, a Sud del Po, tra Alessandria e Asti. Gli Infernot sono pittoresche cantine scavate a mano direttamente nella Pietra da Cantoni. Piccole stanze sotterranee senza finestre presenti unicamente in quest'area collinare. Consuetudine locale era che ognuno avesse la sua cantina, ne scavasse una in profondità. Custodivano bottiglie pregiate ma nel tempo furono anche rifugi e depositi di armi. A Rosignano Monferrato se ne possono visitare sette, tutte diverse l'una dall'altra. C'è poi l'Ecomuseo di Cella Monte, uno dei borghi più belli d'Italia. E ancora un itinerario tra vigneti e istallazioni, un mix di paesaggio e riproduzioni tra le colline di **Angelo Morbelli**, artista del divisionismo italiano.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PARCHI DIVERTIMENTO

Per i 50 anni di Gardaland apre Dragon empire

■ Gardaland resort spegne 50 candeline e celebra questo primo mezzo secolo di magia, avventure e divertimento con un logo commemorativo che include il 1975, anno di apertura, e il 2025, anno dell'anniversario. Per l'occasione presenta Dragon empire, la nuova scintillante area dedicata all'Oriente che sarà inaugurata ad aprile. Un microcosmo di colori, musiche e attrazioni che non conosce pause durante la giornata. Vi si accede da un maestoso portale dominato dal blu e del rosso e arricchito da lanterne rosse, ventagli e corde dai cinque colori che immerge l'ospite in un'atmosfera festosa dandogli la sensazione di vivere un nuovo Capodanno. All'interno, le attrazioni riservano molte sorprese e sono affiancate da spettacoli e musiche coinvolgenti. Si aggiunge all'altra novità di quest'anno: Animal treasure island, attrazione sotterranea di 6.000 metri quadrati dedicata al mondo dei pirati. Info: *www.gardaland.it*.



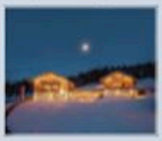
Elena Pizzetti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

RIO DI PUSTERIA

Full moon dinner, cena a tappe in due rifugi

■ Sotto il cielo stellato dell'Alto Adige, l'area vacanze sci & malghe Rio Pusteria invita il 15 marzo a vivere un'esperienza unica immersa nella natura: Full moon dinner, alla scoperta di sapori genuini e panorami straordinari. Un'avventura gastronomica sotto il chiaro di luna: a partire dalle 17.30, dal parcheggio Zumis, gli ospiti vengono accompagnati da una guida esperta attraverso sentieri innevati fino a due tappe d'eccellenza, il rifugio Oberhauser e il Naturhotel Runa. Qui la cucina altoatesina si svela in tutto il suo splendore, offrendo piatti creativi che uniscono ingredienti a filiera corta e sapori autentici. Il rifugio Oberhauser, adagiato a 1.730 metri di altitudine, è la prima tappa del suggestivo percorso di Full moon dinner, dove la tradizione e l'innovazione gastronomica si incontrano in un perfetto equilibrio. Qui gli ospiti potranno gustare aperitivo e primo. Per il secondo e il dolce si prosegue verso il Naturhotel Runa, a 1.832 metri di altitudine. Info: rodengo@riopusteria.it.



© RIPRODUZIONE RISERVATA

EMIRATI ARABI - SALTO NEL FUTURO

In vacanza a Dubai, dove tutto è possibile

■ Il viaggio nel futuro dura sei ore. Decolla in Italia e atterra a Dubai. Strade a mille corsie costeggiate da grattacieli avveniristici accolgono nella città che sembra nata per stupire. O, meglio, rinata per stupire. Perché fino agli anni Cinquanta la «Locusta» Dubai (questo il significato in arabo) non era che un villaggio di pescatori. Con la scoperta del petrolio negli anni Sessanta e il boom degli anni Settanta, la fisionomia del luogo cambia radicalmente. Dubai costruisce, cresce, si allarga, si alza e diventa la metà dei record, del lusso, dello shopping. Da vedere almeno una volta nella vita, offre di tutto. Imperdibili la vista in cima al Burj Khalifa e lo spettacolo delle fontane alla sua base, lo shopping al Dubai mall, il panorama su Palm Jumeirah dal The view at The palm, l'architettura avveniristica del Museo del futuro, oltre a temperature sui 25 gradi e tuffi in mare fuori stagione. Info: *www.visitdubai.com*.



Camilla Golzi Saporiti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

02/03/2025 LA STAMPA ALESSANDRIA E PROVINCIA Pagina 40

GIOVEDÌ A NOVI, PROMOSSO DAI GAL GIAROLO E BORBA CON ALEXALA

Al Museo dei Campionissimi si parla del futuro del turismo nell'Appennino piemontese

Un incontro-confronto sul futuro del turismo nell'Appennino Piemontese. «Io sono Appennino» si terrà giovedì 6 marzo, dalle 9, nel Museo dei Campionissimi di Novi per fare il punto sul ruolo dei Gal in un percorso di sviluppo condiviso.

I Gal, cioè gruppi di azione locale, sono società tra soggetti pubblici e privati che programmano e incentivano lo sviluppo rurale, attraverso piani di azione locale, finanziati con fondi europei, nazionali e regionali. I piani di azione locale individuano gli obiettivi per il territorio e le singole azioni che i soggetti dovranno realizzare per raggiungerli. L'incontro di Novi è organizzato dal Gal Giarolo Leader e dal Gal Borba insieme ad Alexala, l'agenzia turistica provinciale creata con l'obiettivo di assegnare alla provincia di Alessandria gli strumenti più idonei allo sfruttamento delle sue potenzialità di settore creando un turismo «marketing oriented» e promuovendo l'attivazione di sinergie tra istituzioni e imprenditoria privata. Turismo che nel territorio alessandrino in generale è in crescita ma anche nell'area appenninica, come dimostra, per esempio, il caso di Gavi, che tra il 2021 e il 2023 ha visto crescere i pernottamenti dell'82%.

Per tutta la provincia il settore turistico i dati di due anni fa parlano di 363.969 arrivi e 758.195 presenze, con un aumento sul 2022 del 13,6% in termini di arrivi e del 12,1% in termini di presenze. L'evento di Novi sarà quindi un momento di confronto importante per il territorio della fascia appenninica alessandrina, dall'Acquese all'Ovadese passando per la Val Lemme, la Val Borbera, il Novese e il Tortonese. Il programma prevede alle 9 la registrazione dei partecipanti e e un caffè di benvenuto. Dopo i saluti istituzionali, sono previste l'introduzione e la presentazione degli obiettivi dell'incontro. Molto importanti saranno i tavoli di lavoro con vari temi di discussione: turismo straniero; turismo accessibile; turismo, enogastronomia e produzioni tipiche; turismo e ricadute sulle comunità locali; turismo outdoor.

Al termine, i partecipanti potranno visitare il Museo dei Campionissimi. Dalle 12,30 prenderà il via la discussione finale con presentazione di risultati dei tavoli di lavoro. L'evento si chiuderà con il buffet curato dal Cfp Alberghiero di Acqui, con i prodotti tipici del territorio del Gal Borba e del Gal Giarolo. Gli organizzatori chiedono di segnalare la partecipazione via mail a info@galborba.it o a info@giarololeader.it. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA





03/03/2025 – Settimanale L’Ancora - L’enoturismo come vettore importante di conoscenza e valorizzazione del territorio

L’enoturismo come vettore importante di conoscenza e valorizzazione del territorio

03/03/2025 0 17 minuto di lettura



Ovada. Riuscitissimo convegno sull’enoturismo per tutta la mattinata del 28 febbraio, nell’aula magna dell’Istituto “Barletti”.

L’enoturismo come unione del prodotto d’eccellenza del territorio piemontese ed ovadese, appunto il vino, e dell’accoglienza turistica di visitatori sempre più interessati al Monferrato, specialmente dopo che Ovada, Acqui e Casale sono state “Città europea del vino”. E tenendo presente che il Piemonte è la seconda regione, dopo il Veneto, più vitata d’Italia e che l’Italia stessa è tornata ad essere al primo posto mondiale, superando la Francia, come produzione di vino, tra rosso e bianco.

L’enoturismo come vettore importante di conoscenza, promozione e valorizzazione del territorio.

Molti gli interventi che si sono succeduti, da quello del vicepresidente del Senato Centinaio al presidente di Alexala Roberto Cava, al sindaco Comaschi ed altri ancora, tutti incentrati sulla risorsa enoturismo come fattore di sviluppo economico non solo per produttori vitivinicoli ed imprenditori commerciali.

Il convegno molto affollato, tra cui numerosi studenti dell’indirizzo di Agraria, è stato organizzato dall’Enoteca Regionale in collaborazione con il Comune, Consorzio Ovada docg, Alexala ed Enoteca Siena.

07/03/2025 LA STAMPA ALESSANDRIA E PROVINCIA Pagina 37



Una passata edizione di "AssaggiaTortona" con stand gastronomici e didacti ai pregiati vini locali

Dal 23 al 25 maggio con la novità di un premio gastronomico

Torna "AssaggiaTortona" e accoglie i primi Awards

MARIA TERESA MARCHESE
TORTONA

L'edizione 2025 di «AssaggiaTortona» si terrà dal 23 al 25 maggio lungo via Emilia, con oltre 65 stand di produttori locali e ristoratori e diversi eventi collaterali fra cui i «Derthona Awards».

«Abbiamo aperto le iscrizioni da un settimana ed è già quasi tutto esaurito – dice l'assessore a Cultura e manifestazioni Fabio Morreale –. Quest'anno "AssaggiaTortona" sarà più ampia e si estenderà fino a Palazzo Guidobono, con uno spazio maggiore alle degustazioni, un angolo legato allo street food e uno ai vini in cui le cantine avranno più vetrina in collaborazione con l'associazione Derthona Giovani e il Consorzio tutela Vini. Poi ci sarà la presentazione della Strada Derthona-Gavi, quindi abbiamo tutta una serie di territori uniti e sarà lo street food più importante del Basso Piemonte». Il 22 maggio alle 18 è in programma al Teatro Civico «Derthona Awards», manifestazione internazionale che premia i migliori rappresentanti del futuro della gastronomia italiana. «Un evento in più – aggiunge Morreale – che aprirà la tre giorni dedicata all'enogastronomia locale. Ringraziamo la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria che ha creduto in AssaggiaTortona, ne ha fatto un progetto proprio e lo finanzierà in gran parte, e Alexala che collabora per la promozione della manifestazione».

Tra gli eventi collaterali, concerti serali in piazza Malaspina e lungo la via Emilia; la terza edizione del «Festival delle Trottole»; il festival letterario «Libri dal vivo»; l'apertura dei musei. La varietà dei prodotti del territorio è molteplice: ortaggi, frutta, formaggi, salumi, dolci, prodotti da forno, confetture, miele, birre e i vini dei Colli Tortonesi. —

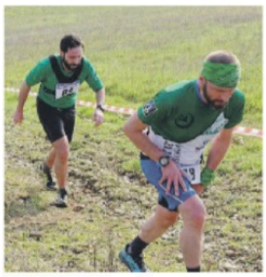


07/03/2025 Piccolo di Alessandria 36 Podismo RaRòca Cross, dieci chilometri di corsa tra i filari. Per unire sport e territorio

Podismo RaRòca Cross, dieci chilometri di corsa tra i filari. Per unire sport e territorio

Il percorso è suggestivo. Anche impegnativo, ma è una bella occasione per immergersi nella natura. Perché RaRòca Cross Gran Monferrato si corre, domenica, tra i filari, 10 chilometri con un dislivello di 400 metri, ideato e tracciato dal Team Martìn 10zerouno, in collaborazione con Gran Monferrato Derthona Gavi e l'approvazione Fidal. Un gran lavoro per una associazione molto attiva, che ha al suo fianco anche Enoteca di Ovada e Alexala, a sottolineare la valenza sportiva, ma anche promozionale del territorio. Partenza e arrivo a Rocca Grimalda, dalle 7.30 iscrizioni nel Giardino Belvedere Marconi, il traguardo, invece, sarà ai Giardini Paravidino. Tempo massimo 90 minuti, dopo le premiazioni pasta party per tutti.

M.C.



VIGNE RaRòca Cross



07/03/2025 – Piccolo di Alessandria - Raroca, torna la corsa tra le vigne che è oramai un classico



Edoardo Schettino 7 MARZO 2025 ore 16:00

ROCCA GRIMALDA

Raroca, torna la corsa tra le vigne che è oramai un classico

Domenica 9 marzo la corsa podistica di cross, giunta alla sua quarta edizione, nata per coniugare attività agonistica e bellezza del territorio

ROCCA GRIMALDA – Si corre domenica 9 marzo l'edizione 2025 della RaRoca, competizione podistica di cross, giunta alla sua quarta edizione, nata per coniugare **attività agonistica e bellezza del territorio.** Si corre principalmente nelle vigne, tra sali e scendi che impegnano le gambe ma appagano anche li occhi immersi in un panorama di grande pregio. Si parte dal Belvedere di Rocca Grimalda per poi immergersi tra i pendii limitrofi in un tracciato che si sviluppa su 10 chilometri. La manifestazione è organizzata dal **Team Martin 1001,** gruppo di appassionati di podismo e di attività sportiva all'aperto che in questi anni si è segnalato per diverse iniziative interessanti. Tra queste spicca la competizione che dall'entroterra di Genova porta fino sulla cima di punta Martìn.

L'edizione 2025 della RaRoca è la prima che si sviluppa s**otto l'egida della Fidal.** Questo elemento spingerà molti più podisti in arrivo dalla provincia e da fuori a cimentarsi con questa particolare competizione che richiede **forza nelle gambe e capacità di cimentarsi** con terreni meno regolari dell'asfalto. Il regolamento prevede premi per i primi assoluto e riconoscimenti di categoria.

Differenze tecniche

Il programma della **RaRoca** prevede dalle 7.45 il ritrovo in prossimità della partenza per chi deve ancora iscriversi e per chi vuole iniziare a vivere la competizione. Alle 9.45 un briefing tecnico in cui **gli organizzatori trasmetteranno alcune norme di sicurezza** e competizione corretta. Alle 10.00 al partenza. Ogni partecipante avrà il tempo massimo di 90 minuti per coprire l'intera distanza.

Alle 12 la premiazione e il **pasta party finale** della manifestazione offerto dalla Polisportiva di Rocca Grimalda e dalla sezione locale della Saoms. Per tutte le informazioni tecniche è sufficiente consultare sito web e pagine social del Team Martin 1001. La competizione va in scena con il sostegno dell'Enoteca Regionale di Ovada, di Alexala e del Consorzio Gran Monferrato. Il territorio di Rocca Grimalda è da sempre **tra i più vocati dell'Ovadese** nella produzione del vino. Lo scenario in cui si disputa la manifestazione è particolarmente accattivante. Per ulteriori informazioni: 348.491.9252.

08/03/2025 – La nuova provincia - Langhe Monferrato Roero: prenotare visite e degustazioni in cantina non è mai stato così facile



Esperienza

Langhe Monferrato Roero: prenotare visite e degustazioni in cantina non è mai stato così facile

Il servizio gratuito di prenotazione Piemonte On Wine è disponibile sul sito web di destinazione visitlmr.it

8 Mar 2025 | 09:22

Oltre 500 cantine aperte al pubblico in provincia di Cuneo, Asti e Alessandria aderenti al circuito, con la possibilità per le aziende di rendere disponibile l'acquisto dei servizi direttamente on line: un movimento che ha contribuito a portare nel 2024 quasi 500 persone a conoscere e apprezzare i vini e i produttori di Langhe, Roero e Monferrato.

Sono i numeri di Piemonte On Wine, il servizio gratuito dedicato agli enoturisti avviato nel 2008 dalle istituzioni del settore vitivinicolo e turistico con il contributo della Regione Piemonte per rispondere alle esigenze di turisti, esperti e giornalisti interessati a conoscere la produzione vitivinicola del Sud Piemonte, in collaborazione con Ente Turismo Langhe Monferrato Roero e Alexala – agenzia turistica locale della provincia di Alessandria.

Da oggi i contenuti di Piemonte On Wine sono integrati al sito di destinazione **visitlmr.it** per ottimizzare la ricerca di informazioni, l'organizzazione e la prenotazione di visite, degustazioni e di esperienze, acquistabili anche on line, nelle cantine del territorio. Un'innovazione che rientra nel percorso di trasformazione digitale che rappresenta uno degli asset su cui si fonda la strategia dell'Atl.

Dal portale è infatti possibile consultare l'elenco delle cantine aderenti – l'adesione a Piemonte On Wine non ha costi per le aziende – e organizzare la ricerca a seconda di differenti criteri: vini prodotti, architettura cantina, possibilità di spedizione, lingue parlate, servizi complementari offerti, area e paese. Sono inoltre disponibili altre esperienze in cantina e in vigna, come i pic-nic e, in periodo, la vendemmia didattica.

Il servizio di prenotazione Piemonte On Wine è attivo da lunedì a domenica dalle 10.00 alle 18:00 via mail a **info@piemonteonwine.it** e telefonicamente allo 0173 635013 e online sul sito **www.visitlmr.it**.

12/03/2025 – Radio Gold News Alessandria – Il Piemonte sempre più terra di olio: se ne parla a Moncalvo il 12 aprile

Il Piemonte sempre più terra di olio: se ne parla a Moncalvo il 12 aprile



MONCALVO – Il **Piemonte** sta investendo sempre di più **nell'olio**. Sono sempre di più gli imprenditori che stanno indirizzando i loro sforzi in questo settore ed è per questo che **sabato 12 aprile il Teatro Civico di Moncalvo ospiterà** un convegno dedicato a questo tema. Il focus sarà quello delle progettualità del territorio, con la partecipazione di tanti produttori piemontesi per dar vita al primo percorso dell'olio del Monferrato e sulle nuove forme di collaborazione tra produttori.

Folta anche la partecipazione alessandrina a cominciare dal Presidente della Camera di Commercio di Alessandria e Asti, Gian Paolo Coscia, passando dallo chef **Beppe Sardi**, il direttore di Alexala **Marco Lanza**, i sindaci dei comuni del Monferrato, **Gabriella D'Amico**, delegata per il Piemonte e la Valle d'Aosta dell'Associazione Nazionale Donne dell'Olio; i produttori di olio del Monferrato e del Piemonte. La giornata si chiuderà con una degustazione di oli del Monferrato e di prodotti tipici del territorio, sotto i portici adiacenti al Teatro Civico di Moncalvo, l'esposizione dei prodotti cosmetici a base di olio Evo, con **Eleonora Cuttica**, e l'esposizione di ceramiche dell'artista **Frenz Cuttica**, nonché un'esposizione di borse realizzate con scarti di noccioli di oliva (Seama).

MONCALVO CITTA' DELL'OLIO Programma

Ore 9:30 Ore 10:00	Registrazione dei partecipantiInterventi IstituzionaliSindaco di Moncalvo – Diego Musumeci Presidente Provincia di Asti – Maurizio Rasero

Presidente Camera di Commercio Alessandria-Asti – Paolo Coscia Regione Piemonte – da definire

Ore 10:20	Moncalvo Città dell'Olio -Associazione Nazionale Città dell'Olio – Presidente Michele Sonnessa Associazione Nazionale Donne dell'Olio – Presidente Gabriella StansfieldLe progettualità del territorio: il primo percorso dell'olio del Monferrato e le nuove
Ore 10:40	

forme di collaborazione tra produttori –

Astesana Strada del Vino e del Cibo – Vicepresidente Giuseppe Giordano

Ore 10:50 Tavola rotonda moderata dal giornalista Franco Binello

La cultura dell'olio tra tutela del paesaggio, salute, benessere, arte, gastronomia e turismo nel Monferrato.

Marco Giachino – Presidente Consorzio Olio Extravergine di Oliva del Piemonte e Valle d'Aosta Luigi Caricato – Direttore di Olio Officina – Dove va il mondo dell'olio

Leonardo Seghetti – Professore di scienze e tecnologie alimentari – Le qualità dell'olio Sandra Preite – Medico di One Health

Beppe Sardi – Chef – Presentazione di un piatto dedicato all'olio Bruno Bertero – Direttore Ente Turismo Langhe Monferrato e Roero Marco Lanza – Direttore Alexala

PRESENTI IN SALA:

Sindaci dei Comuni del Monferrato

Gabriella D’Amico – Delegata Piemonte e Valle d’Aosta Associazione Nazionale Donne dell’Olio Produttori di olio del Monferrato e del Piemonte

Mario Sacco – Presidente GAL Basso Monferrato Giornalisti

Scuole alberghiere del territorio

Ore 12:30	Degustazione di oli del Monferrato e di prodotti tipici del territorio sotto i portici adiacenti al Teatro Civico

Esposizione di prodotti cosmetici a base di olio EVO (Eleonora Cuttica) Esposizione di ceramiche di Frenz Cuttica

Esposizione di borse realizzate con scarti di noccioli di oliva (Seama)

13/03/2025 Secolo XIX Basso Piemonte Pagina 31

Bando della Regione

Pronti 4,8 milioni per lo sviluppo dell'enoturismo

AIUTI ALLE AZIENDE

Daniela Terragni /OVADA

Alle aziende vitivinicole **4,8 milioni** di euro dalla **Regione** per aprire nuovi punti vendita e sale di degustazione o per potenziare quelli esistenti. «Questo bando sostiene gli investimenti delle aziende impegnate a dare nuovo impulso all'**enoturismo**», spiega l'assessore all'Agricoltura **Paolo Bongioanni**. I fondi europei stanno al turismo del vino come il vino sta al territorio, fondamentali per lo sviluppo.

«L'enoturismo dà ai borghi la possibilità di sopravvivere, anche nei territori marginali», fa eco l'assessore agli Enti Locali **Enrico Bussalino**, presente per la Regione con **Domenico Ravetti** e **Marco Protopapa** al recente convegno sul tema "L'impatto dell'enoturismo su imprese e territorio. Il Piemonte", organizzato dall'**Enoteca regionale di Ovada e del Monferrato** all'istituto superiore **Barletti**. Enoturismo vuol dire anche apertura verso nuove professioni del vino. Il preside **Felice Arlotta** ha accolto il confronto fra autorità, tecnici e produttori, uniti per o nuove strategie in grado di attrarre visitatori nelle cantine e sul territorio del **Gran Monferrato**. Più 4,8% di arrivi, +11% in più di presenze, per il 40% stranieri, le locazioni passate da 639 a 1623: sono i dati esposti dal **presidente di Alexala Roberto Cava**.

«Oggi sempre più persone fanno turismo legato all'agroalimentare», ha sottolineato il vicepresidente del Senato **Gianmarco Centinaio**, promotore della legge sull'enoturismo. Il presidente dell'Enoteca **Mario Arosio** e la presidente della Fondazione enoteca italiana Siena, **Elena D'Aquanno,** hanno ripreso il dialogo avviato al **G7 Agricoltura** e coinvolgeranno i Comuni. Il sindaco di Ovada **Gian Franco Comaschi**, già presidente dell'associazione Paesaggi vitivinicoli **Langhe-Roero-Monferrato** e promotore in Provincia del primo progetto Paesaggi e castelli, mette in fila le priorità e al centro dei progetti la zona dell'Ovadese. «Il turismo - dice Comaschi - rappresenta solo il 10%a della nostra economia, ma può dare posti di lavoro, sviluppo e sostiene il rilancio del territorio». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



13/03/2025 – Torinoggi.it - l Piemonte a "Fa la cosa Giusta", la fiera del consumo critico e sostenibile a Milano Rho

Il Piemonte a "Fa la cosa Giusta", la fiera del consumo critico e sostenibile a Milano Rho

La 21ma edizione si terrà dal 14 al 16 marzo. Lo stand della Regione Piemonte sarà collocato nell'area dedicata al 'Viaggio e Grandi Cammini'



Foto di Giorgio Gulmini

La Regione Piemonte è presente alla 21esima edizione di **'Fa' la Cosa Giusta!'**, fiera del consumo critico e degli stili di vita sostenibili, che si svolgerà dal 14 al 16 marzo a **Fiera Milano Rho** (nuova location).

L'edizione 2025, caratterizzata dal tema ‘Il gusto della fiducia’ è a **ingresso gratuito** e propone un programma ricco di eventi, incontri e attività per tutte le età.

Con **400 stand** e **300 appuntamenti nel programma culturale**, la fiera rappresenta un'importante occasione per scoprire pratiche sostenibili, prodotti etici e percorsi turistici responsabili.

La Fiera ‘Fa' la Cosa Giusta!’ è un evento imperdibile per chi è appassionato di **turismo sostenibile**, **stili di vita responsabili** e **consumo critico**. Le quattro aree tematiche della fiera – **Cura e Benessere**, **Sapori e Saperi**, **Cultura e Partecipazione**, e **Viaggio e Grandi Cammini** – offrono una panoramica completa di prodotti e pratiche che contribuiscono a un futuro più sostenibile.

Lo stand della Regione Piemonte, collocato nell'area dedicata al **‘Viaggio e Grandi Cammini’** (pad. 16 - stand I34), è un punto di riferimento per tutti coloro che vogliono scoprire i tesori nascosti del territorio e ospita all’interno le Agenzie di Promozione Turistica di Torino, del Cuneese, delle Terre Alto Piemonte e di Alexala, insieme a una rappresentanza di associazioni impegnate nella valorizzazione dei cammini.

"La Regione Piemonte è entusiasta di partecipare alla 21esima edizione di ‘Fa' la Cosa Giusta!’, fiera che promuove sostenibilità e turismo responsabile - **dichiara Marina Chiarelli, assessore al Turismo, Sport e Cultura della Regione Piemonte** -. *Siamo orgogliosi di mettere in evidenza i Cammini Piemontesi e la Via Francigena, percorsi storici che offrono esperienze spirituali autentiche, arricchite dal contesto del Giubileo. Con paesaggi mozzafiato, borghi e abbazie medievali, il Piemonte è un luogo ideale per un viaggio fisico e interiore. Investiamo nella valorizzazione di questi cammini, puntando sulla connettività e sul turismo sostenibile, per rafforzare il legame culturale e spirituale con i pellegrini di tutto il mondo."*

Il giorno di apertura, venerdì 14 marzo, sarà presente allo stand della Regione Piemonte **Enrico Bussalino, assessore agli Enti locali della Regione Piemonte.**

“Attraverso la rete dei cammini la Regione promuove il turismo sostenibile, motore per lo sviluppo economico del territorio locale nel rispetto dell’ambiente e del paesaggio – **precisa l’assessore Bussalino** -. *Sono le diverse realtà imprenditoriali che operano in modo integrato con enti e associazioni che contribuiscono alla crescita in particolare dei piccoli comuni piemontesi e a migliorare l’accoglienza dei turisti. A questo proposito ricordo che a gennaio 2025 è stata costituita l’Associazione dei Borghi più belli d’Italia del Piemonte con l’obiettivo di valorizzare le eccellenze culturali e artistiche, in modo condiviso e armonioso tra i piccoli centri che caratterizzano la nostra regione*”.

Gli appuntamenti:

SABATO 15 MARZO - ORE 10:00 - 11:00
Grandi Cammini - Cammini aperti
Via Francigena e Giubileo. Il progetto di promozione del Ministero del Turismo e delle Regioni

Aldo Patruno, Barbara Bellini, Ilenia Cardogna, Luca Bruschi, on. Daniela Santanchè

Un'azione congiunta volta alla promozione internazionale della Via Francigena coinvolge le Regioni di Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna, Liguria, Toscana, Lazio, Campania e Puglia, con il supporto del Ministero del Turismo e la collaborazione dell’Associazione Europea delle Vie Francigene. Nel contesto dell'Anno del Giubileo, durante il quale si prevede l'arrivo di migliaia di pellegrini da oltre 50 Paesi, l'attenzione è rivolta a questa straordinaria green way che attraversa l'Europa da nord a sud per un totale di 3.200 km. Il tratto italiano si estende su 1.900 km, per lo più in aree rurali e lontano dai principali centri turistici. Roma rappresenta sia la meta finale del cammino, sia il punto di partenza per il proseguimento verso sud, attraverso i porti della Puglia, in direzione di Gerusalemme. Verranno presentati i dettagli del progetto ‘Via Francigena’, finanziato dal Piano Sviluppo e Coesione del Ministero della Cultura, e le azioni di

valorizzazione dell’itinerario, con un focus particolare sulla sua dimensione internazionale. Tra le iniziative, figurano una campagna promozionale internazionale, materiale video e grafico, la partecipazione a fiere internazionali, un press tour, l'aggiornamento del portale web e dell'app, campagne social e un potenziamento della connettività lungo il percorso.

All'evento parteciperanno il Ministro del Turismo Daniela Santanchè, Ilenia Cardogna della Regione Lazio, Barbara Bellini della Regione Piemonte, Aldo Patruno della Regione Puglia, con la moderazione di Luca Bruschi, direttore dell'Associazione Europea Vie Francigene.

Organizzato da: Fa' la cosa giusta!

SABATO 15 MARZO - ORE 12:00 - 13:00
Piazza Turismo Lento
La Via Francigena in Valle d’Aosta e Piemonte: 400 Km a piedi dai passi alpini a Vercelli

Gianluca Popolla, Roberta Ferraris, Sara Zanni

Lungo antichi sentieri e strade romane, il cammino si sviluppa attraverso la vasta pianura piemontese, tra imponenti fortificazioni come quelle di Bard e Exilles, e abbazie medievali, tra cui Novalesa e la Sacra di San Michele. Diversi itinerari si intrecciano, concludendosi a Vercelli, centro storico e simbolo della diffusione della cristianità. Il libro guida alla scoperta di queste vie storicamente documentate, seguite dai pellegrini in tempi antichi, lungo uno dei percorsi più affascinanti d’Europa. A presentare il volume sarà l’autrice, Roberta Ferraris, che condividerà tutte le informazioni utili per intraprendere il cammino. Con lei, Gianluca Popolla, sacerdote della diocesi di Susa, responsabile dei beni culturali ecclesiastici del Piemonte e Valle d'Aosta e direttore del Sistema Museale Diocesano della Valle di Susa e del Museo Diocesano di Torino. Modererà l’incontro Sara Zanni, archeologa, guida ambientale escursionistica e autrice di Terre di mezzo.

Organizzato da: Terre di mezzo Editore

DOMENICA 16 MARZO - ORE 16:00 - 17:00
Grandi Cammini - Cammini aperti
Slow, unico e autentico: il Piemonte dei borghi e dei Cammini
Barbara Bellini, Claudio Baldi, Monica Nanetti, Riccardo Carnovalini, Sara Chiavazza

I 40 borghi del Piemonte che hanno ottenuto il riconoscimento di 'Bandiera Arancione' del Touring Club Italiano e i 12 percorsi del progetto 'Cammini spirituali' della Regione Piemonte, offrono al turista un'esperienza di viaggio autentica. Piccoli centri che accolgono i viaggiatori grazie a comunità ospitali che, con impegno ed entusiasmo, mantengono vive le tradizioni, tutelano e valorizzano il patrimonio locale, integrano la propria offerta turistica con quella della rete regionale dei 'Cammini spirituali' essenza del viaggio lento e della comunione con la natura, dove è possibile rivivere i viaggi dei pellegrini medievali, le memorie dei santi e gli itinerari storici del Piemonte. Un valore straordinario per lo sviluppo del turismo sostenibile, outdoor e culturale.

Organizzato da: Regione Piemonte

Info: www.falacosagiusta.org

Ingresso gratuito con registrazione online.
Orari della fiera: venerdì e sabato 9:00-20:00, domenica 9:30-19:00

ATnews – La Regione Piemonte partecipa a "Fa la cosa giusta!"

https://www.atnews.it/2025/03/la-regione-piemonte-partecipa-a-fa-la-cosa-giusta-255295/

18/03/2025 - Piccolo di Alessandria - Bosco Marengo Tre anni di visite e collaborazioni Santa Croce e i luoghi di San Pio V si rilanciano

Bosco Marengo Tre anni di visite e collaborazioni Santa Croce e i luoghi di San Pio V si rilanciano

Riprogrammati tre anni di visite a Santa Croce e nei luoghi di San Pio V. Fino al 2027, rinnovati il dominio e il servizio hosting per il Museo di Santa Croce "Le sale di Giorgio Vasari" e confermata per il 2024 l'adesione ad Alexala. Nel frattempo, l'amministrazione comunale ha strutturato la collaborazione con l'associazione "Amici di Santa Croce". Il protocollo d'intesa prevede che il Comune di Bosco Marengo, al quale è stato trasferito il Complesso monumentale di Santa Croce ed Ognissanti, si impegni alla sua tutela e valorizzazione,



VECCHIO MULINO L'impegno dell'associazione per il turismo

avvalendosi della collaborazione dell'associazione per migliorare la qualità dei servizi turistici.
L'associazione accompagnerà i visitatori al Complesso monumentale di Santa Croce ed Ognissanti, alla Casa natale di San Pio V e al Vecchio Mulino, nella sua parte museale. Il volontariato sarà svolto dai suoi associati, che operano in modo personale, spontaneo e gratuito, attraverso un'organizzazione senza fini di lucro, anche indiretti. Continueranno a gestire il "servizio visita", illustrando le attrattive storiche, artistiche, monumentali e paesaggistiche, con eventuale ausilio di supporti che l'associazione riterrà più opportuni. «Il Comune è interessato a favorire la promozione turistica dei luoghi di San Pio V presenti sul territorio comunale», ribadisce la Giunta.

DANIELA TERRAGNI



20/03/2025 Vita Casalese Pagina 30

Le relazioni delle curatrici Sandra Berresford e Aurora Scotti davanti ad esperti di settore, critici d'arte, giornalisti specializzati e appassionati

Bistolfi e i divisionisti a Milano

La prestigiosa Gam ha ospitato la presentazione del catalogo della mostra "La Bellezza Liberata"

MILANO – La prestigiosa Gam di Milano ha accolto la presentazione del catalogo della mostra "La Bellezza Liberata. Leonardo Bistolfi e gli amici divisionisti" edito da De Ferrari Editore, uno degli eventi collaterali in concomitanza alla mostra in svolgimento al Museo Civico di Casale Monferrato visitabile fino all'11 maggio, realizzata dal Rotary Club di Casale Monferrato con il Comune di Casale Monferrato. Nella sala Parnaso, adiacente agli spazi che ospitano il Quarto Stato di Pelizza da Volpedo, sono stati invitati esperti di settore, critici d'arte e giornalisti specializzati, direttori di Istituti d'arte, appassionati della materia e associati dei Rotary Club milanesi, per ascoltare le relazioni di approfondimento delle curatrici Sandra Berresford e Aurora Scotti, che hanno portato anche il saluto del collega co-curatore Niccolò D'Agati, assente causa influenza. Il benvenuto è stato dato dal presidente del Rotary di Casale_Fabio Americo Antonio Broglia, l'introduzione è stata a cura del direttore della GAM Paola Zatti ed è intervenuto anche Damaso Caprioglio in rappresentanza del Comune di Rosignano Monferrato, che ospiterà future iniziative legate alla mostra. In sala erano presenti anche il direttore dell'ATL Alexala Marco Lanza e il direttore Marco Prosperi in rappresentanza del Consorzio Gran Monferrato.

La GAM di Milano è un luogo simbolico per il mondo dell'arte, che vanta opere di enorme pregio. Il capoluogo lombardo è stato fondamentale per la carriera di Leonardo Bistolfi, che qui frequentò l'Accademia delle Belle Arti di Brera, strinse rapporti fondamentali per la sua opera con altri artisti e lavorò lasciando visibili famosi monumenti di arte funeraria, tutt'ora al Cimitero Monumentale, come la tomba della famiglia Toscanini a lui commissionata.

Le curatrici hanno illustrato vari aspetti dell'opera Bistolfiana e dei divisionisti con lui in dialogo nella mostra: Angelo Morbelli (in platea anche la moglie di uno dei figli), Giuseppe Pellizza da Volpedo, Vittore Grubicy e Giovanni Segantini.

Molti approfondimenti sono contenuti nel volume, che raccoglie anche documenti inediti, in una pubblicazione dove nulla è lasciato al caso, nemmeno il colore di copertina e di allestimento del percorso espositivo, come è stato spiegato durante l'evento; in sala anche l'editore Fabrizio De Ferrari. In chiusura della presentazione è stato offerto un aperitivo con i prodotti del territorio grazie alla collaborazione del Consorzio delle Colline del Monferrato Casalese e dei sommelier dell'AIS Alessandria-Casale Monferrato.

Prossimamente saranno svolte nuove visite guidate della mostra, con pullman in arrivo da Milano organizzati dai Rotary Club; iniziative turistiche sono in via di definizione con gli attori territoriali e altri momenti di approfondimento sono nella fase di dettaglio per arricchire il periodo di svolgimento della mostra di uno degli artisti più importanti per Casale e l'Italia intera.



La presentazione del catalogo della mostra a Milano



21/03/2025 Secolo XIX Basso Piemonte Pagina 29

IL VOLUME FRUTTO DELLA RASSEGNA SCONFINAMENTI

Un libro e quattro scrittori per raccontare l'Ovadese Ad aprile la presentazione

OVADA

Mercoledì 2 aprile alle 18 all'**Enoteca Regionale** di Ovada e del Monferrato si terrà la presentazione ufficiale del libro "La persistenza del filare", Edizioni Epoké. Un'opera nata dal progetto "Sconfinamenti" e dedicata alla valorizzazione del territorio.

I quattro scrittori **Alessandro Barbaglia, Franco Faggiani, Gian Marco Griffi e Piera Ventre** hanno partecipato nel 2024 alla rassegna Sconfinamenti, organizzata dall'Enoteca con la direzione artistica della scrittrice Raffaella Romagnolo, che ha accompagnato i colleghi in un insolito percorso attraverso borghi e colline, alla scoperta del paesaggio e delle eccellenze enogastronomiche del Monferrato ovadese.

Da questa esperienza sono nati quattro racconti, riuniti nel volume, che, curato da Romagnolo, offre «uno sguardo poetico e appassionato su un territorio ricco di cultura, storia e tradizione». Il 2 aprile sarà quindi un'imperdibile occasione per **incontrare gli autori**, ascoltare il racconto del loro viaggio e immergersi nelle atmosfere del libro. Il progetto è condiviso con Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, Regione Piemonte, Consorzio Gran Monferrato, Alexala e Consorzio Ovada Docg. —

D. T.



L'autrice Raffaella Romagnolo



21/03/2025 – PrimaAlessandria - Turismo in Piemonte: boom di visitatori nel 2024 da Stati Uniti e Cina

Turismo in Piemonte: boom di visitatori nel 2024 da Stati Uniti e Cina

Il territorio gestito da Alexala mostra un incremento, con 370mila arrivi e oltre 800mila presenze, dell'+1,8% negli arrivi e +7,2% nelle presenze



Pubblicato: 21 Marzo 2025 16:54

Nuovo record turistico per il Piemonte, che nel 2024 ha registrato oltre 6 milioni di arrivi e quasi 17 milioni di presenze, con un incremento rispettivo del 3,6% e 4,1% sull'anno precedente.

Turismo in Piemonte

Lo certificano i dati dell'**Osservatorio Turistico** della Regione Piemonte - Visit Piemonte, che evidenziano la spinta della domanda internazionale, con un **+5% di movimenti dall'estero**, portando la quota totale dei **pernottamenti al 53%.** I principali mercati europei - Germania, Francia e Benelux -

consolidano la loro posizione tra le aree di riferimento e crescono i movimenti dagli Stati Uniti (+12% dei movimenti) e anche dalla Cina (+36% di arrivi e +19% di presenze).

"Il turismo in Piemonte è in buona salute, continua a crescere e a rafforzare il suo posizionamento tra le destinazioni più attrattive d'Italia. - dichiara il presidente della Regione Piemonte**, Alberto Cirio** - *Gli arrivi aumentano con percentuali superiori alla media nazionale, così come le presenze. In crescita, più del resto d'Italia, anche i turisti dall'estero che sono il 53 per cento del totale. In particolare il ritorno dei turisti dai mercati asiatici - con l'ulteriore prospettiva di crescita grazie al Tour Vespucci nei mesi scorsi e all'Expo di Osaka nel quale il Piemonte sarà protagonista all'inizio dell'autunno - e l'aumento delle presenze dagli Stati Uniti e dall'Europa confermano come la nostra regione sia sempre più competitiva a livello internazionale, grazie al lavoro di squadra tra istituzioni, operatori e territori. Il turismo è un'industria strategica, un motore di sviluppo della nostra regione, e intendiamo coglierne ogni opportunità per consolidare la crescita e renderla strutturale".*

Per quel che riguarda la **stagione sciistica** ancora in corso i numeri parlano al momento di incrementi dall'estero dal 15 al 25%, a seconda delle località, dopo una stagione invernale 2023-2024 risultata la migliore degli ultimi 10 anni.

Quanto alle **previsioni per la primavera** si vedono già picchi di **prenotazioni del 35%**, con Torino meta principale per chi verrà nella regione, seguita dal Lago Maggiore. Il 61% dei turisti si dedicherà ad attività all'aria aperta, il 48% effettuerà un viaggio e soggiorno culturale, mentre l'enogastronomia è scelta nel 23% dei casi. La durata della vacanza sarà nella maggior parte dei casi un weekend o weekend lungo, ma aumenta il numero di coloro che

dichiarano di rimanere più di una settimana (17% contro l'11% del dato nazionale).

Movimenti turistici nei territori delle ATL

Il dato del Piemonte, **+3.6% di arrivi e +4.1% di presenze** si distingue nel panorama nazionale che segna una crescita rispetto al 2023 del +2.5% di presenze e addirittura una frenata per quanto riguarda gli arrivi – 3,3%. In questo contesto la performance del Piemonte è quindi in positiva contro tendenza. Anche per quanto riguarda il mercato estero, il Piemonte fa meglio dell'Italia con un + 5% a fronte dello 0, 9% della media nazionale. Oltre all'ottima performance di Torino, va evidenziata la **crescita della montagna che nella stagione invernale segna +23,6% di arrivi e +21,9% di pernottamenti** piazzando l'inverno 2023/2024 come il migliore degli ultimi 10 anni.

Analizzando i movimenti turistici nei territori di competenza delle **Agenzie Turistiche Locali (**ATL), emerge una crescita diffusa in quasi tutte le aree territoriali rispetto all'anno precedente. Quello relativo a **Turismo Torino e Provincia** si conferma il territorio con il maggior numero di visitatori, registrando quasi 2,89 milioni di arrivi e oltre 7,58 milioni di presenze, con un incremento del +5,7% negli arrivi e +6,9% nelle presenze rispetto al 2023. Il **Distretto Turistico dei Laghi** segue con 1,38 milioni di arrivi e 4,66 milioni di presenze, mantenendo lo stesso numero di arrivi rispetto all'anno precedente e registrando una lievissima flessione nelle presenze (-1,3% rispetto al 2023) a causa del meteo avverso. Anche le **Langhe Monferrato Roero** confermano un andamento positivo, con oltre 690mila arrivi e 1,5 milioni di presenze, in aumento del +4,0% negli arrivi e +5,1% nelle presenze. L'ATL **Terre dell'Alto Piemonte** registra una crescita con 530mila arrivi e 1,2 milioni di presenze, segnando un incremento del +2,2% negli arrivi e +3,4% nelle presenze. Nel territorio dell'**ATL del Cuneese**, che si colloca al secondo

posto per crescita percentuale, si contano 420mila arrivi e quasi 1,08 milioni di presenze, con una crescita del +5,1% negli arrivi e +6,2% nelle presenze. Anche il territorio gestito da **Alexala,** che comprende Alessandria e le sue aree limitrofe, mostra un incremento, con **370mila arrivi e oltre 800mila presenze,** in aumento dell'+1,8% negli arrivi e +7,2% nelle presenze.

Torino tra eventi nazionali e internazionali

Torino si è ormai affermata come una delle destinazioni principali per **eventi di portata nazionale e internazionale** ad esempio le **Final Eight, il Giro d'Italia, il Tour de France, la sfida di rugby Italia - All Blacks**, capaci di attirare un pubblico ampio e diversificato e di generare un impatto significativo sui movimenti turistici in diversi momenti dell'anno. L'analisi dei dati giornalieri mostra picchi di arrivi e presenze in corrispondenza di manifestazioni di grande rilievo. Nel periodo estivo, i**l Kappa FuturFestival** (5-7 luglio 2024) ha contribuito a una forte crescita delle presenze, seguito da una seconda ondata di visitatori legata a eventi congressuali nella seconda metà di luglio. A novembre 2024, Torino ha registrat**o +4,8% negli arrivi e +6% nelle presenze r**ispetto allo stesso periodo dell'anno precedente e, in particolare, durante lo svolgimento delle **Nitto ATP Finals** un aumento del numero medio degli arrivi del 31,6% rispetto alla settimana precedente.

Il Wedding

Il Piemonte si afferma sempre più come una delle mete più ambite per i **matrimoni di coppie straniere.** Secondo i dati diffusi da Italy for Weddings, nel 2024 la regione ha ospitato **oltre mille cerimonie internazionali**, segnando una crescita de**l +10,5%** rispetto all'anno precedente. Questo segmento del turismo ha generato **148mila pernottamenti**, con un aumento del **+22,4%**, e un impatto economico di 68,5 milioni di euro, in crescita del +12,2%. Il fenomeno del Destination Wedding in Piemonte continua a

espandersi grazie all'attrattiva delle sue location esclusive: dalle colline delle Langhe e del Monferrato, ai panorami dei laghi Maggiore e d'Orta, fino ai castelli medievali e dimore storiche. Il comparto si distingue anche per la qualità dell'accoglienza e dei servizi, consolidando la reputazione della regione come destinazione d'eccellenza per i matrimoni di lusso.

Ospitalità turistica più ampia

Negli ultimi 10 anni - il **totale delle camere è cresciuto del 57,3%** e il numero complessivo di posti letto è passato da 196.255 a 304.433 (+55,1%). Tra il 2023 e il 2024 si è poi registrato l'aumento delle locazioni turistiche da 15.440 del 2023 a 21.960 nel 2024 (42,2%). Un dato che evidenzia il crescente interesse per gli affitti brevi, trainati dalle piattaforme digital. Anche il comparto extra-alberghiero (che include B&B, agriturismi e affittacamere) è in crescita, con le strutture aumentate del 4,9% rispetto al 2023.

Cuneodice.it - Nel 2024 il turismo in Piemonte è stato da record: si sfiorano i 17 milioni di presenze

https://www.cuneodice.it/varie/cuneo-e-valli/nel-2024-il-turismo-in-piemonte-e-stato-da-record-si-sfiorano-le-17-milioni-presenze_99514.html

22/03/2025 LA STAMPA ALESSANDRIA E PROVINCIA Pagina 39

LE REAZIONI

Alexala: "Offerta di qualità che dà luce al territorio"

SERVIZIO – PAGINA 40

Alexala celebra un lavoro articolato portato avanti su tutto il territorio
Il direttore Lanza: "Si rema tutti dalla stessa parte, questi sono i risultati"

La provincia registra un significativo +7,2% "L'offerta è di qualità"

LE REAZIONI

LUCA LOVELLI
ALESSANDRIA

Crescono gli arrivi di turisti in provincia: nel 2024 un 1,8% in più rispetto all'anno precedente, con un significativo +7,2% di visitatori fermatisi sul territorio almeno per una notte. Una percentuale, la seconda, che risulta come la più alta tra i dati raccolti da tutte le sei Atl della regione.

Lo scenario complessivo dello stato di salute del turismo piemontese, reso noto nelle ultime ore dall'Osservatorio turistico regionale, sembra dunque positivo, con un +4,07% di pernottamenti e un +3,64% di arrivi. L'Alessandrino ha registrato 370.701 arrivi (+7 mila in confronto al 2023) e 813.026 presenze (+55 mila, su quasi 17 milioni in tutta la regione) nel corso di tutto il 2024.

Il presidente Cava "Promozione ben fatta e divulgazione attenta dei punti di forza"

«Come Alexala siamo orgogliosi di rappresentare un territorio fatto di tanti comuni e realtà che lavorano nella stessa direzione, con eventi, appuntamenti e offerte turistiche sempre di maggiore qualità e capacità attrattiva – spiega il direttore Marco Lanza -. Que-





sto ci ha permesso, grazie a un lavoro collettivo, di costruire un progetto di valorizzazione dell'intera zona, che oggi si traduce ancora una volta in risultati concreti di crescita».

Anche le analisi sull'indice di gradimento espresso dalle recensioni online degli utenti sono molto positive. Il livello di soddisfazione dei viaggiatori è aumentato ancora dello 0,4%, portando il punteggio generale riferito alla provincia all'88,7%. La primavera è un momento importante in vista delle prossime rilevazioni. La durata della vacanza sarà nella maggior parte dei casi un fine settimana o un weekend lungo, ma aumenta il numero di coloro che dichiarano di rimanere più di sette giorni. «È un periodo da sempre strategico per colline e paesi. La affrontiamo forti dei dati che parlano di un 42% di Italiani che pensa di scegliere il Piemonte per una vacanza nei prossimi mesi – aggiunge -. Confidiamo che molti arriveranno sul nostro territorio e siamo pronti ad accoglierli al meglio, grazie anche al lavoro fatto nei mesi scorsi dall'Osservatorio turistico provinciale, attivato in sinergia con Visit Piemonte e Unioncamere Piemonte, e che ci consente di lavorare in maniera sempre più mirata sull'accoglienza».

Piemonte e Lombardia rimangono le due principali regioni di provenienza sull'intero territorio regionale. Mentre è in calo il turismo interno, crescono i movimenti da quasi tutte le altre zone d'Italia.

«La provincia di Alessandria è un esempio di come la sinergia tra istituzioni, Atl, operatori privati e comunità locali possa produrre risultati concreti - commenta Marina Chiarelli, assessore regionale al Turismo -. È una terra ricca di paesaggi, cultura, enogastronomia, con una forte identità e una capacità di accoglienza sempre più riconosciuta. L'incremento delle presenze e il livello molto alto di soddisfazione dei visitatori indicano che stiamo andando nella giusta direzione. Continueremo a sostenere queste realtà e a promuovere un modello di sviluppo turistico sostenibile, che valorizzi ogni angolo della regione generando ricadute economiche reali».

Oltre il 75% dei pernottamenti esteri in Piemonte è generato da ospiti provenienti dai sette principali mercati europei (Germania, Francia, Benelux, Svizzera, Regno Unito, Scandinavia e Spagna) e dagli Stati Uniti, con i tedeschi in cima alla classifica. Il turismo internazionale, nel 2024 ha recuperato il 99% dei livelli pre pandemici, con una stima di 1,4 miliardi di arrivi, in crescita dell'11% rispetto al 2023. «Siamo felici di poter commentare dati che riconoscono in modo molto chiaro il nostro territorio e il lavoro fatto da tutti gli attori di settore per migliorare l'offerta, l'ospitalità e la percezione dei viaggiatori – sottolinea Roberto Cava, presidente Alexala -. È fonte di soddisfazione vedere anno dopo anno crescere i nostri luoghi e la volontà degli ospiti di scoprirli, premiando un'azione promozionale e costruttiva fatta sia in termini di costruzione di prodotto turistico sia per la sua divulgazione». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



MARCO LANZA
DIRETTORE
ALEXALA

Riteniamo prezioso il lavoro condotto dall'Osservatorio in simbiosi con Visit Piemonte



Le colline del Monferrato sono fra le destinazioni più ricercate da chi sceglie Alessandria come meta



Agriturismi già pieni in provincia per il periodo pasquale ALBINO MERI



La Bollente di Acqui è un'attrattiva enorme per la provincia

22/03/2025 – Stampa Alessandria - Aumento dei turisti in provincia, crescono arrivi e chi si ferma almeno una notte

Aumento dei turisti in provincia, crescono arrivi e chi si ferma almeno una notte

Alexala celebra un lavoro articolato portato avanti su tutto il territorio. Il direttore Lanza: “Si rema tutti dalla stessa parte, questi sono i risultati”

luca lovelli

22 Marzo 2025 | 2 minuti di letturaAggiornato alle 16:31



Le colline del Monferrato sono fra le destinazioni più ricercate da chi sceglie Alessandria come meta

Crescono gli arrivi di turisti in provincia: nel 2024 un 1,8% in più rispetto all’anno precedente, con un significativo **+7,2% di visitatori fermatisi sul territorio almeno per una notte**. Una percentuale, la seconda, che risulta come la più alta tra i dati raccolti da tutte le sei Atl della regione.

Lo scenario complessivo dello stato di salute del turismo piemontese, reso noto nelle ultime ore dall’Osservatorio turistico regionale, sembra dunque positivo, con un +4,07% di pernottamenti e un +3,64% di arrivi.

L’Alessandrino ha registrato 370.701 arrivi (+7 mila in confronto al 2023) e 813.026 presenze (+55 mila, su quasi 17 milioni in tutta la regione) nel corso di tutto il 2024.

«Come Alexala siamo orgogliosi di rappresentare un territorio fatto di tanti comuni e realtà che lavorano nella stessa direzione, con eventi, appuntamenti e offerte turistiche sempre di maggiore qualità e capacità attrattiva – spiega il direttore Marco Lanza -. Questo ci ha permesso, grazie a un lavoro collettivo, di costruire un progetto di valorizzazione dell'intera zona, che oggi si traduce ancora una volta in risultati concreti di crescita».

Anche le analisi sull’indice di gradimento espresso dalle recensioni online degli utenti sono molto positive. Il livello di soddisfazione dei viaggiatori è aumentato ancora dello 0,4%, portando il punteggio generale riferito alla provincia all'88,7%. La primavera è un momento importante in vista delle prossime rilevazioni.

La durata della vacanza sarà nella maggior parte dei casi un fine settimana o un weekend lungo, ma **aumenta il numero di coloro che dichiarano di rimanere più di sette giorni**. «È un periodo da sempre strategico per colline e paesi. La affrontiamo forti dei dati che parlano di un 42% di Italiani che pensa di scegliere il Piemonte per una vacanza nei prossimi mesi – aggiunge -. Confidiamo che molti arriveranno sul nostro territorio e siamo pronti ad accoglierli al meglio, grazie anche al lavoro fatto nei mesi scorsi dall’Osservatorio turistico provinciale, attivato in sinergia con Visit Piemonte e Unioncamere Piemonte, e che ci consente di lavorare in maniera sempre più mirata sull'accoglienza».

Piemonte e Lombardia rimangono le due principali regioni di provenienza sull’intero territorio regionale. Mentre è in calo il turismo interno, crescono i movimenti da quasi tutte le altre zone d’Italia.

«La provincia di Alessandria è un esempio di come la sinergia tra istituzioni, Atl, operatori privati e comunità locali possa produrre risultati concreti - commenta Marina Chiarelli, assessore regionale al Turismo - . È una terra ricca di paesaggi, cultura, enogastronomia, con una forte identità e una

capacità di accoglienza sempre più riconosciuta. L'incremento delle presenze e il livello molto alto di soddisfazione dei visitatori indicano che stiamo andando nella giusta direzione. Continueremo a sostenere queste realtà e a promuovere un modello di sviluppo turistico sostenibile, che valorizzi ogni angolo della regione generando ricadute economiche reali».

Oltre il 75% dei pernottamenti esteri in Piemonte è generato da ospiti provenienti dai sette principali mercati europei (Germania, Francia, Benelux, Svizzera, Regno Unito, Scandinavia e Spagna) **e dagli Stati Uniti, con i tedeschi in cima alla classifica**. Il turismo internazionale, nel 2024 ha recuperato il 99% dei livelli pre pandemici, con una stima di 1,4 miliardi di arrivi, in crescita dell'11% rispetto al 2023.

«Siamo felici di poter commentare dati che riconoscono in modo molto chiaro il nostro territorio e il lavoro fatto da tutti gli attori di settore per migliorare l'offerta, l'ospitalità e la percezione dei viaggiatori – sottolinea Roberto Cava, presidente Alexala -. È fonte di soddisfazione vedere anno dopo anno crescere i nostri luoghi e la volontà degli ospiti di scoprirli, premiando un'azione promozionale e costruttiva fatta sia in termini di costruzione di prodotto turistico sia per la sua divulgazione».

22/03/2025 – RadioGold News Alessandria - Turismo in Piemonte: Torino svetta ma nell'Alessandrino gli incrementi più alti rispetto al 2023

Turismo in Piemonte: Torino svetta ma nell'Alessandrino gli incrementi più alti rispetto al 2023

L'ANDAMENTO DLE TURISMO IN PIEMONTE NEL 2024

I dati dell'**Osservatorio Turistico della Regione Piemonte – Visit Piemonte** evidenziano la spinta della domanda internazionale, con un **+5%** di movimenti dall'estero, portando la quota totale dei pernottamenti al **53%**. I principali mercati europei – **Germania, Francia e Benelux** – consolidano la loro posizione tra le aree di riferimento e crescono i movimenti dagli **Stati Uniti** (+12% dei movimenti) e anche dalla **Cina** (+36% di arrivi e +19% di presenze).

LA STAGIONE SCIISTICA 2024 / 2025

La stagione è ancora in corso, ma già assiste a una crescita dei movimenti internazionali. Dai **numeri provvisori dei movimenti turistici** per i **primi mesi** -dicembre 2024-gennaio 2025 – le **principali stazioni piemontesi** hanno registrato **incrementi importanti dall'estero** rispetto all'analogo periodo della stagione precedente: **Alagna Valsesia** oltre **+ 22%; Sestriere** oltre **+ 15%**; **Bardonecchia** circa **+25%**; **Limone Piemonte** oltre **+20%**.

PROSPETTIVE PER LA PRIMAVERA 2025

Il Piemonte è una meta attrattiva per le vacanze di primavera 2025 e dal sondaggio emerge che la regione sarà sicuramente meta turistica per l'**11% degli italiani** che hanno intenzione di fare vacanza e probabilmente per il **31%**. Torino si conferma la scelta principale per chi verrà nella regione, seguita dal Lago Maggiore. I principali competitor per questo periodo sono la **Sardegna e la Toscana**, seguite da **Veneto, Lazio e Trentino-Alto Adige**. Il **61% dei turisti** si dedicherà ad attività all'aria aperta, il **48% effettuerà un viaggio e soggiorno culturale**, mentre l'**enogastronomia è scelta nel 23% dei casi**. La durata della vacanza sarà nella maggior parte dei casi un **weekend o weekend lungo**, ma aumenta il numero di coloro che dichiarano di rimanere più di una settimana (**17% contro l'11% del dato nazionale**). La vacanza sarà trascorsa principalmente **in famiglia, con il partner o con gli amici**, con una spesa che si conferma contenuta: la maggior parte dei vacanzieri spenderà **meno di 500 euro o tra 500 e 1.000 euro**.

MONITORAGGIO OTA PER LA PRIMAVERA 2025

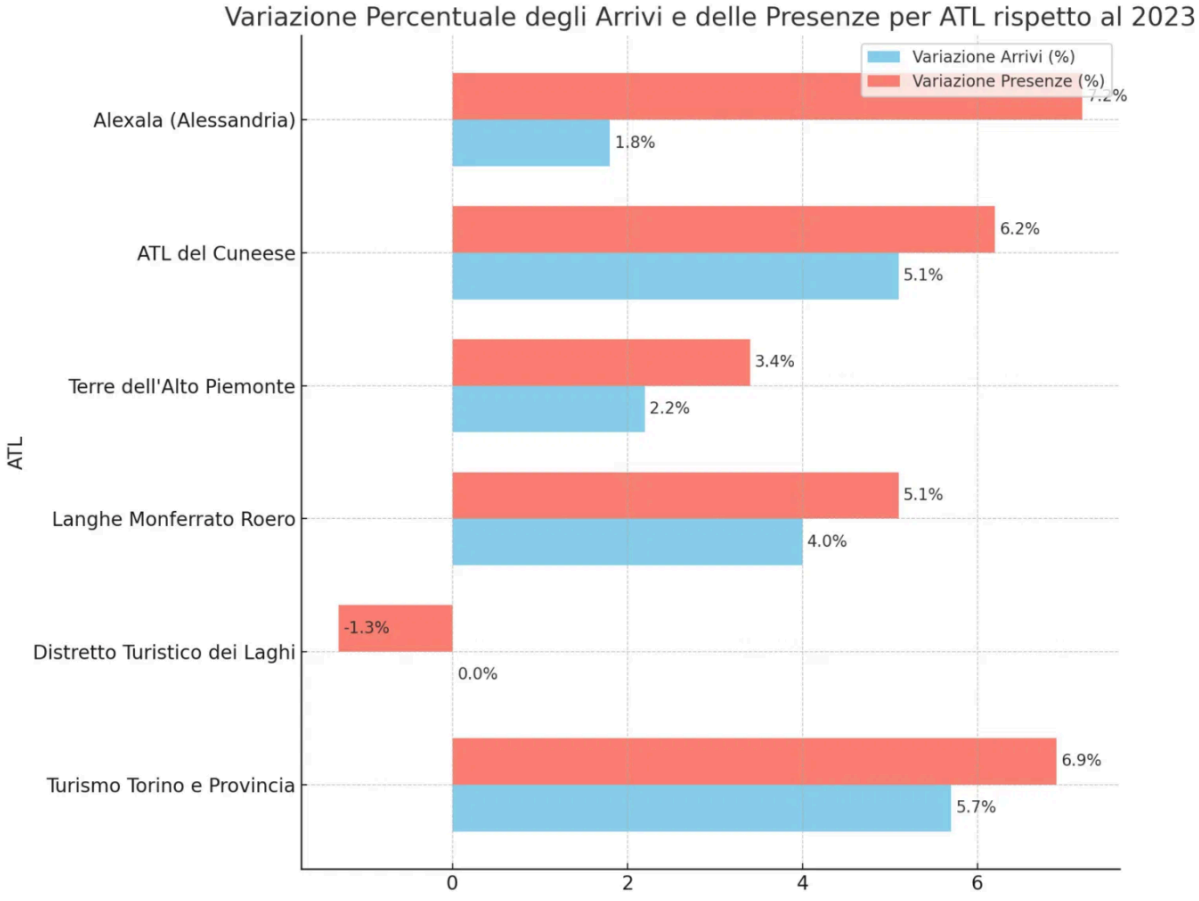
Il monitoraggio delle offerte sui canali online delle **OTA – Online Travel Agency –** evidenzia che nel periodo **aprile-maggio 2025** per il Piemonte il **tasso di saturazione** è pari al **14% per aprile** e al **12,9% per maggio**. Per il **weekend di Pasqua** la saturazione **è quasi del 20% per la notte del 19 aprile**, con prezzi medi più alti rispetto alla media mensile (**140 euro registrati il 19 aprile contro i 130,7 euro mensili**). A Torino, il tasso di saturazione per la stessa data è del **23,1%**, con un prezzo medio di **207 euro**, mentre per il **Salone del Libro (15-19 maggio)** la saturazione raggiunge il **25,8% per la notte del 17 maggio**.

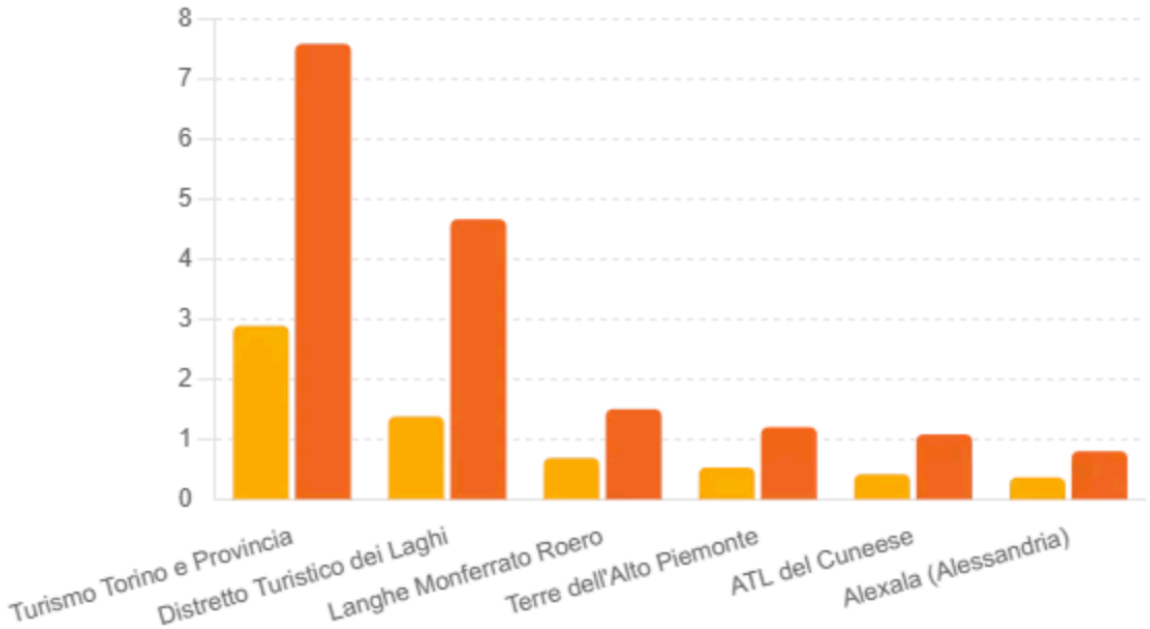
MOVIMENTI TURISTICI NEI TERRITORI DELLE ATL

Il dato del Piemonte, **+3.6% di arrivi e +4.1% di presenze si distingue nel panorama nazionale che segna una crescita rispetto al 2023 del +2.5% di presenze e addirittura una frenata per quanto riguarda gli arrivi – 3,3%.** In questo contesto la performance del Piemonte è quindi in positiva contro tendenza. Anche per quanto riguarda il mercato estero, il Piemonte fa meglio dell'Italia con **un + 5% a fronte dello 0, 9% della media nazionale**. Oltre all'ottima performance di Torino, va evidenziata la crescita della montagna che nella stagione invernale segna +23,6% di arrivi e +21,9% di pernottamenti piazzando l'inverno **2023/2024 come il migliore degli ultimi 10 anni.**

Analizzando i movimenti turistici nei territori di competenza delle **Agenzie Turistiche Locali (ATL)**, emerge una crescita diffusa in quasi tutte le aree territoriali rispetto all'anno precedente. Quello relativo a Turismo Torino e Provincia si conferma il territorio con il maggior numero di visitatori, registrando quasi **2,89 milioni di arrivi** e **oltre 7,58 milioni di presenze**, con un incremento del **+5,7% negli arrivi** e **+6,9% nelle presenze** rispetto al 2023. Il Distretto Turistico dei Laghi segue con **1,38 milioni di arrivi** e **4,66 milioni di presenze**, mantenendo lo stesso numero di arrivi rispetto all'anno precedente e registrando una lievissima flessione nelle presenze (-1,3% rispetto al 2023) a causa del meteo avverso. Anche le Langhe Monferrato Roero confermano un andamento positivo, con **oltre 690mila arrivi** e **1,5 milioni di presenze**, in aumento del **+4,0% negli arrivi** e **+5,1% nelle presenze**. L'ATL Terre dell'Alto Piemonte registra una crescita con **530mila arrivi** e **1,2 milioni di presenze**, segnando un incremento del **+2,2% negli arrivi** e **+3,4% nelle presenze**. Nel territorio dell'ATL del Cuneese, che si colloca al secondo posto per crescita percentuale, si contano **420mila arrivi** e **quasi 1,08 milioni di presenze**, con una crescita del **+5,1% negli arrivi** e **+6,2% nelle presenze**. Anche il

territorio gestito da Alexala, che comprende Alessandria e le sue aree limitrofe, mostra un incremento, con **370mila arrivi** e **oltre 800mila presenze**, in aumento dell'**+1,8% negli arrivi** e **+7,2% nelle presenze**.





TORINO COME DESTINAZIONE PER EVENTI NAZIONALI E INTERNAZIONALI

Torino si è ormai affermata come una delle destinazioni principali per eventi di portata nazionale e internazionale ad esempio le Final Eight, il Giro d'Italia, il Tour de France, la sfida di rugby Italia – All Blacks, capaci di attirare un pubblico ampio e diversificato e di generare un impatto significativo sui movimenti turistici in diversi momenti dell'anno. L'analisi dei dati giornalieri mostra picchi di arrivi e presenze in corrispondenza di manifestazioni di grande rilievo. Nel periodo estivo, il **Kappa FuturFestival (5-7 luglio 2024)** ha contribuito a una forte crescita delle presenze, seguito da una seconda ondata di visitatori legata a eventi congressuali nella seconda metà di luglio. A novembre 2024, Torino ha registrato **+4,8% negli arrivi** e **+6% nelle presenze** rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente e, in particolare, durante lo svolgimento delle **Nitto ATP Finals** un aumento del numero medio degli arrivi del 31,6% rispetto alla settimana precedente.

IL WEDDING IN PIEMONTE

Il Piemonte si afferma sempre più come una delle mete più ambite per i matrimoni di coppie straniere. Secondo i dati diffusi da Italy for Weddings, nel 2024 la regione ha ospitato **oltre mille cerimonie internazionali**, segnando una crescita del **+10,5%** rispetto all'anno precedente. Questo segmento del turismo ha generato **148mila pernottamenti**, con un aumento del **+22,4%,** e un impatto economico di **68,5 milioni di euro**, in crescita del **+12,2%.** Il fenomeno del Destination Wedding in Piemonte continua a espandersi grazie all'attrattiva delle sue location esclusive: dalle colline delle Langhe e del Monferrato, ai panorami dei laghi Maggiore e d'Orta, fino ai castelli medievali e dimore storiche. Il comparto si distingue anche per la qualità dell'accoglienza e dei servizi, consolidando la reputazione della regione come destinazione d'eccellenza per i matrimoni di lusso.

ANCORA PIU' AMPIA L'OSPITALITÀ TURISTICA

Negli ultimi 10 anni – **il totale delle camere è cresciuto del 57,3% e il** numero complessivo di posti letto è **passato da 196.255 a 304.433 (+55,1%). Tra il 2023 e il 2024 si è poi registrato l'aumento delle locazioni turistiche** da **15.440 del 2023 a 21.960 nel 2024 (**42,2%**)**. Un dato che evidenzia il crescente interesse per gli affitti brevi, trainati dalle piattaforme digital. Anche il comparto extra-alberghiero (che include B&B, agriturismi e affittacamere) è in crescita, con le strutture aumentate **del 4,9% rispetto al 2023.**

SEMPRE POSITIVE LE RECENSIONI ONLINE

Il monitoraggio delle recensioni **on-line per il 2024 conferma con l'87,6/100** la valutazione positiva da parte degli utenti del prodotto turistico regionale nel suo complesso (ricettività, affitti brevi, ristorazione, attrazioni, trasporti e intrattenimento) migliore di quello dell'Italia. Il comparto ricettività piemontese **cresce inoltre di +0,4 punti rispetto alla valutazione dell'anno precedente.**

«Il turismo in Piemonte è in buona salute, continua a crescere e a rafforzare il suo posizionamento tra le destinazioni più attrattive d'Italia. Gli arrivi aumentano con percentuali superiori alla media nazionale, così come le presenze. In crescita, più del resto d'Italia, anche i turisti dall'estero che sono il 53 per cento del totale. In particolare il ritorno dei turisti dai mercati asiatici – con l'ulteriore prospettiva di crescita grazie al Tour Vespucci nei mesi scorsi e all'Expo di Osaka nel quale il Piemonte sarà protagonista all'inizio dell'autunno – e l'aumento delle presenze dagli Stati Uniti e dall'Europa confermano come la nostra regione sia sempre più competitiva a livello internazionale, grazie al lavoro di squadra tra istituzioni, operatori e territori. Il turismo è un'industria strategica, un motore di sviluppo della nostra regione, e intendiamo coglierne ogni opportunità per consolidare la crescita e renderla strutturale.» ***dichiara il presidente della Regione Piemonte, Alberto Cirio.***

«I grandi eventi si confermano una leva fondamentale per l'attrattività del Piemonte. Le Nitto ATP Finals, il turismo sportivo invernale, il Destination Wedding, le fiere e i festival culturali hanno generato un forte impatto sul territorio, aumentando la visibilità della regione e portando benefici economici non solo su Torino o le Langhe, ma anche su montagne, laghi, borghi e città d'arte – ***aggiunge l'assessore al Turismo, Sport e Cultura, Marina Chiarelli*** *– Uno degli obiettivi di quest'anno anno è l'unione delle aziende turistiche locali delle province dell'Alto Piemonte – Novara, Vercelli, Biella e Laghi – per essere sempre più competitivi e capaci di rispondere alle esigenze dei mercati, creare un sistema solido, in grado di valorizzare al meglio il territorio e affrontare le sfide del turismo globale. Le fiere internazionali inoltre –* ***prosegue l'assessore*** *– ci dicono che siamo sulla strada giusta. Sia alla Fiera del Turismo di Londra sia a quella di Berlino, abbiamo ricevuto riscontri estremamente positivi, soprattutto sulla qualità della nostra ricettività che è un punto di forza che contraddistingue il prodotto del nostro Piemonte. Chi arriva, torna. E chi torna, racconta un Piemonte che sa accogliere e offrire esperienze uniche. Abbiamo le carte in regola per crescere ancora e per rendere il nostro Piemonte una destinazione di riferimento nel panorama europeo».*

«Non possiamo che essere soddisfatti dell'andamento del turismo in Piemonte nel 2024, che ha visto proseguire il trend positivo degli ultimi 10 anni. – **sottolinea il presidente del CdA di Visit Piemonte Beppe Carlevaris,** *– Di nuovo, lo scorso anno i pernottamenti di turisti provenienti dall'estero sono cresciuti, pur in una situazione geopolitica internazionale non facile, e hanno superato quelli italiani con il 53% sul totale, confermando la solidità dei mercati tradizionali per la nostra regione come Germania, Francia e Benelux, il ritorno alla crescita dei visitatori dal Regno Unito, l'aumento a doppia cifra percentuale degli Stati Uniti e soprattutto il recupero dei movimenti turistici dall'Asia e dalla Cina. Prosegue inoltre la valutazione positiva del prodotto turistico complessivo del Piemonte che, secondo le recensioni online, con l'87,6/100 è*

nuovamente migliore di quella attribuita al prodotto Italia: un riconoscimento importante per tutta la filiera turistica della nostra regione». Infine la stagione invernale 2024/2025, non ancora conclusa, sta facendo registrare lusinghieri aumenti in termini di presenze dall'estero rispetto al 2024 con crescite tutte con segno positivo nelle località sciistiche che raggiungono addirittura aumenti dal 25 per cento».

«I dati forniti dall'Osservatorio confermano che Torino è ormai una destinazione riconosciuta per ospitare eventi nazionali e internazionali in grado di generare movimenti turistici di assoluto rilievo – **afferma l'assessore al Turismo della Città di Torino, Domenico Carretta,** *–. In questi anni abbiamo lavorato per sviluppare un palinsesto annuale in grado di valorizzare le diverse espressioni culturali e attrattive della città, con l'intento di creare un connubio tra appuntamenti ricorrenti e grandi eventi. Torino si conferma come una meta capace di stupire attraverso esperienze uniche e coinvolgenti».*

Quotidianocanavese - PIEMONTE - 2024, l'anno dei record per il turismo

https://www.quotidianocanavese.it/lifestyle/osservatorio-turistico-della-regione-piemonte-visit-piemonte-turismo-in-piemonte-54430

ATnews - 2024, il turismo in Piemonte è da record: a regione sfiora 17 milioni di presenze

https://www.atnews.it/2025/03/2024-il-turismo-in-piemonte-e-da-record-a-regione-sfiora-17-milioni-di-presenze-255995/

23/03/2025 Secolo XIX Basso Piemonte Pagina 33

I DATI DELL'OSSERVATORIO REGIONALE E ITALY FOR WEDDINGS

Matrimoni in ville e castelli, è boom nell'Alessandrino

In aumento il turismo nuziale nei territori di Gavi, Novi e Acqui. Il sostegno dei Comuni

Alessio Di Vittorio
ALESSANDRIA

Jesse e Joe sono arrivati addirittura dall'**Australia** per celebrare il loro sogno d'amore a **Gavi.** Un viaggio di 15 mila chilometri attraverso tre continenti per pronunciare il fatidico sì tra le vigne di **Villa Sparina.** Ma non sono gli unici. Secondo i dati diffusi dall'**Osservatorio turistico regionale** e da **Italy for Weddings**, nel

Molte le coppie provenienti da Stati Uniti, Gran Bretagna e Germania

2024 sono state più di mille le coppie giunte dall'estero appositamente per **sposarsi in Piemonte.** Un fenomeno cresciuto del 10,5 per cento rispetto all'anno precedente, che ha generato **148 mila pernottamenti**, con un aumento del 22,4 per cento, e un impatto economico di **68,5 milioni di euro** (+12,2 per cento). Grazie ai suoi panorami e alle sue location esclusive, il **Monferrato** è una delle mete preferite, insieme alle **Langhe** e al **distretto dei laghi.** Il resort della **famiglia Moccagatta** a Gavi ha fatto da apripista una decina d'anni fa con il matrimonio vip tra il cantante **Eros Ramazzotti** e la modella **Marica Pellegrinelli**, e con quello di **Marta Abatantuono,** figlia di **Diego.** Ma è un po' tutto il Basso Piemonte a rappresentare il cuore del **wedding tourism.** Grazie a castelli come **Tagliolo, Trisobbio e Grillano** nell'Ovadese, ville storiche come **Ottolenghi, Delfini e Cuccagna** nell'Acquese, o ancora tenute d'epoca come **Binè, Fontanassa e Marchesa** nel Novese, il Monferrato è in cima ai desideri dei promessi sposi in arrivo dall'estero. Sono soprattutto **statunitensi (30,4 per cento)**, seguiti da inglesi (20,7%) e tedeschi (8,7%). Ma nella top ten ci sono anche Paesi come **Australia** (3,5 per cento), **Canada** (3,2) e **Scandinavia** (2,4).

Si evidenzia pure una crescita dei mercati di lungo raggio, in particolare **Cina, Russia, Giappone ed Emirati Arabi.** La spesa media per ogni evento è di 59 mila euro. Tra le coppie italiane che scelgono di sposarsi fuori dalla propria regione, la maggior parte opta per il rito civile (38,8 per cento). Un terzo si scambia gli anelli in chiesa, mentre più del 25 per cento preferisce una cerimonia dal valore solo simbolico. I Comuni hanno iniziato ad adeguarsi a questa tendenza: grazie ad appositi provvedimenti, oggi è possibile istituire uffici separati di Stato Civile per celebrare matrimoni o unioni civili in siti di rilevanza storica, culturale e ambientale, oppure strutture ricettive aperte al pubblico.

Anche in questo caso Gavi è stato il primo a muoversi, seguito da **Novi Ligure e Serravalle Scrivia.** La crescita del segmento wedding va di pari passo con il buon momento del turismo tradizionale. Nel corso del 2024, il Piemonte ha registrato un nuovo record con oltre 6,28 milioni di arrivi e 16,89 milioni di presenze, segnando un incremento del 3,6 e 4,1 per cento rispetto all'anno precedente. Anche il territorio gestito dall'agenzia Alexala, che comprende la provincia di Alessandria, registra un aumento sensibile, con 370 mila arrivi e oltre 800 mila presenze (rispettivamente +1,8 e +7,2 per cento). —

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Villa Sparina, a Gavi, dove si è sposata di recente una coppia proveniente dall'Australia

23/03/2025 Ancora Pagina 23

Ponzone • Incontro sul turismo dell'Appennino Piemontese

GAL Borba e GAL Giarolo Leader "Io Sono Appennino"

Ponzone. Si è svolto con grande successo giovedì 6 marzo, presso il Museo dei Campionissimi di Novi Ligure, l'evento "Io Sono Appennino". L'incontro, organizzato dai GAL Borba e GAL Giarolo Leader, in collaborazione con Alexala, ha visto una partecipazione massiccia con oltre 70 operatori del settore turistico della provincia di Alessandria, Sindaci, referenti delle associazioni di categoria e altre figure chiave del territorio.

L'evento è stato strutturato in tavoli di lavoro di progettazione partecipata, focalizzati su diversi temi cruciali per lo sviluppo turistico dell'Appennino Piemontese: turismo straniero, turismo accessibile, turismo, enogastronomia e produzioni tipiche, turismo e ricadute sulle comunità locali, turismo outdoor.

I partecipanti hanno avuto l'opportunità di confrontarsi e proporre idee, con un momento conclusivo di condivisione e confronto tra tutti i presenti.

Autorità comunali e provinciali hanno presenziato all'evento, insieme agli assessori regionali Enrico Bussalino e Marco Gallo, ai consiglieri regionali Protopapa, Coluccio e Ravetti, al consigliere provinciale Cristian Scotti, al vice presidente vicario di Assopiemonte Leader Mario Sacco e al presidente di Alexala Roberto Cava.

Per gli organizzatori sono intervenuti il presidente del GAL Giarolo Leader Vincenzo Caprile e il vice presidente del GAL Borba Piero Roso, insieme alle rispettive strutture tecniche; per il GAL Borba, Fabrizio Voglino (direttore), e Sara Pierfederici (responsabile amministrativa e finanziaria); per il GAL Giarolo Leader, Paola Romero (direttore), Paola Minetto (responsabile amministrativa e finanziaria) e Edoardo Nicola Ghio (responsabile dei controlli).

Piero Roso, vice presidente del GAL Borba, ha sottolineato come *«nel corso degli anni il ruolo dei GAL in tema di turismo rurale è diventato sempre più importante sia in termini di capacità finanziaria, sostenendo le progettualità degli operatori privati del settore e degli enti pubblici in ambito di investimenti legati ai servizi turistici, enogastronomici, artigianali, alla sentieristica, al recupero del patrimonio storico e architettonico, sia in termini di capacità di aggregare una pluralità di attori locali, definendo in modalità concertata una strategia di sviluppo locale pluriennale e seguendola in tutte le fasi, dalla progettazione, all'attuazione, fino al monitoraggio dei risultati. Solo per la programmazione 2014/2022, il GAL Borba ha finanziato 147 progettualità sul territorio con un contributo pubblico di 4,5 milioni di euro, generando un investimento complessivo di circa 8 milioni di euro».*

Vincenzo Caprile, presidente del GAL Giarolo, ha ricordato che *«il GAL lavora, da oltre 25 anni, per avvicinare alle esigenze degli operatori locali, pubblici e privati, le opportunità che le risorse comunitarie offrono allo sviluppo delle aree rurali; nel periodo 2014/2022 ha gestito 176 domande di finanziamento, impegnando un contributo pubblico di oltre 4,8 milioni di euro. Gli obiettivi della Strategia in fase di avvio hanno una prospettiva prevalentemente turistica e riguardano la conservazione e la riqualificazione delle risorse territoriali, per migliorarne il potenziale attrattivo, l'implementazione della rete infrastrutturale e dei servizi, per favorire la fruizione turistica delle risorse territoriali, il sostegno alle imprese locali, nel quadro di una strategia di sviluppo orientata all'accoglienza».*

Fabrizio Voglino, direttore Tecnico del GAL Borba, ha ribadito l'importanza di iniziative come quella che si è svolta il 6 marzo scorso: *«questo evento, strutturato in modo da favorire un confronto aperto e costruttivo tra i diversi attori del settore turistico, rappresenta un punto di partenza fondamentale per progettare e attuare insieme il futuro turistico delle aree rurali della provincia di Alessandria»*. Sulla stessa linea Paola Romero, direttore Tecnico del GAL Giarolo Leader, che ha richiamato la necessità di *"ricercare sinergie, anche operative, tra tutti coloro che, sul territorio, si occupano di turismo, in modo da orientare le singole progettualità al conseguimento di obiettivi comuni e condivisi»*.

I GAL si confermano soggetti promotori di sviluppo per le aree rurali, capaci di aggregare risorse e competenze per la realizzazione di progetti concreti e duraturi. Entrambe approvate a dicembre 2023, le Strategie di Sviluppo Locale dei due GAL hanno una dotazione complessiva, per il periodo 2023/2027, di 5.905.670 euro, rispettivamente 3.085.881,00 euro per il GAL Borba e 2.819.789 euro per il GAL Giarolo.

A conclusione dell'evento, i partecipanti hanno potuto gustare uno splendido buffet curato dal Centro Formazione Professionale Alberghiero di Acqui Terme, con i prodotti tipici del territorio del GAL Borba e del GAL Giarolo.

Informazioni presso: GAL Borba, sede di Ponzone (tel. 0144 355986), www.galborba.it, www.facebook.com/GALBorbaPSR1420; GAL Giarolo Leader, sede di Stazzano (tel. 0143 633876), www.giarololeder.it, facebook GAL Giarolo Leader.







27/03/2025 – RadioGold News Alessandria - I commercianti diventano “Ambasciatori di città”: un corso per rendere più accogliente la provincia

I commercianti diventano “Ambasciatori di città”: un corso per rendere più accogliente la provincia

ALESSANDRIA – Anche i commercianti possono diventare “**Ambasciatori di Città**” e favorire il turismo, rendendo più accoglienti i centri cittadini. Questo è il proposito di **Confcommercio della provincia di Alessandria** e **Alexala,** con il patrocinio della Camera di Commercio e il supporto delle Amministrazioni Comunali della provincia.

Ambasciatori di Città è il progetto concepito per fornire un “***percorso formativo gratuito***” dedicato ai commercianti, con l’obiettivo di migliorare **l’accoglienza turistica** e valorizzare il patrimonio locale e territoriale, creare un network virtuoso dal punto di vista della comunicazione delle eccellenze del territorio e della visibilità del nostro tessuto commerciale territoriale.

Il progetto Ambasciatori di città

Obiettivo: Creare un network di operatori preparati sull’accoglienza turistica.
Prima Sessione Formativa Plenaria: 7 aprile, dalle 10,30 alle 12,30.
Location: Sala Castellani, Camera di Commercio di Alessandria.
Per diventare Ambasciatore di città è sufficiente compilare il form di adesione, entro il 30 marzo, sul sito di Confcommercio Alessandria.

27/03/2025 – Gazzetta d'Asti – Tutelare per costruire i prossimi 10 anni, insieme: i comuni di Langhe Roero e Monferrato protagonisti del secondo incontro per il piano di gestione

TUTELARE PER COSTRUIRE I PROSSIMI 10 ANNI, INSIEME: I COMUNI DI LANGHE ROERO E MONFERRATO PROTAGONISTI DEL SECONDO INCONTRO PER IL PIANO DI GESTIONE

27 Marzo 2025 | Primo Piano

Si è svolto martedì 25 marzo il secondo incontro dedicato alla fase di ascolto del territorio in preparazione del nuovo Piano di Gestione, che segue il primo tenutosi a gennaio con il coinvolgimento di istituzioni e stakeholders.



Presso il Salone della Provincia ad Asti il proficuo pomeriggio di lavori convocato dall'Associazione Paesaggi Vitivinicoli UNESCO ha coinvolto gli amministratori (sindaci e uffici tecnici) dei Comuni core e buffer zone nei **Tavoli di confronto ed ascolto** finalizzati all'elaborazione del **nuovo Piano di Gestione del Sito Unesco**, strumento dinamico ed evolutivo la cui pubblicazione è prevista entro la fine del 2025. Successivamente ai Tavoli si è tenuta **l'Assemblea dei Soci**, che ha visto partecipe un nutrito numero di soci pubblici e privati.

Ciò che è emerso dai Tavoli di Lavoro, momenti di riflessione, dialogo e interazione, è che la **percezione** del significato e valore del riconoscimento Unesco è andata rafforzandosi nel tempo, essendo oggi percepito con interesse, più come **opportunità** che come vincolo e che sempre più l'Associazione è vista come avente un ruolo cruciale nel coordinamento e sviluppo delle iniziative, nella tutela e promozione del territorio.

Allo stesso tempo emerge la necessità di concentrare maggiori sforzi nel canalizzare **un sentire comunitario e di appartenenza**, di consapevolezza attraverso la disseminazione, la formazione e la comunicazione efficace, e nel lavorare sulla destagionalizzazione e distribuzione dei flussi turistici, sulla promozione delle attività outdoor, per le quali la zona del Roero – peraltro coinvolta nel dossier di candidatura a buffer zone – è sicuramente luogo d'elezione, come afferma il Direttore Bruno Bertero.

Sono intervenuti i rappresentanti regionali per la pianificazione Giovanni Paludi e Elisa Guiot del settore sviluppo energetico sostenibile, i quali hanno restituito una fotografia della situazione comunale attuale riguardo l'adeguamento alle linee guida UNESCO per la paesaggistica e segnalato il lavoro che si sta svolgendo a livello della Regione Piemonte per definire le aree idonee o non idonee per gli impianti fotovoltaici a terra, al fine di garantire la tutela del paesaggio.

Nelle parole della referente del Ministero della Cultura Silvia Patrignani, intervenuta da remoto alla riunione, «il nuovo Piano di Gestione deve rappresentare un **momento di incontro e sintesi** per tutti i soggetti coinvolti, poiché la conservazione del valore eccezionale universale del Sito coinvolge tutti noi».

La parola chiave dell'evento è risultata essere senz'altro "**tutela**", per guidare la costruzione di questa nuova pagina del Sito Unesco.

A seguire i tavoli di lavoro, si è svolta l'Assemblea dei Soci, che ha approvato all'unanimità il bilancio previsionale del 2025 con il relativo Piano delle attività, il consuntivo del 2024 e le quote associative. La presidente Giovanna Quaglia ringrazia tutti i soggetti coinvolti e anticipa che vi sarà nei prossimi mesi un ulteriore tavolo di lavoro dedicato al Roero in vista della sua possibile inclusione nella *buffer zone*. La presidente ripone inoltre fiducia nel futuro dell'Associazione come ente territoriale *pivot* e nel suo nuovo assetto di stretta collaborazione con gli enti del turismo Visit LMR e Alexala, che ne fanno un laboratorio di sperimentazione nella gestione di un Sito Unesco.

Atnews.it – Tutelare per costruire i prossimi 10 anni: i Comuni di Langhe Roero e Monferrato protagonisti per il Piano di gestione

https://www.atnews.it/2025/03/tutelare-per-costruire-i-prossimi-10-anni-i-comuni-di-langhe-roero-e-monferrato-protagonisti-per-il-piano-di-gestione-256241/

Cuneodice.it – "Tutelare per costruire i prossimi 10 anni, insieme". I Comuni di Langhe Roero e Monferrato sono stati protagonisti del secondo incontro per il Piano di Gestione che si è svolto ad Asti

https://www.cuneodice.it/varie/bra-e-roero/tutelare-per-costruire-i-prossimi-10-anni-insieme_99778.html

LavocediAsti.it - Langhe-Roero e Monferrato: la sfida Unesco per i prossimi 10 anni. Ad Asti i comuni di Langhe, Roero e Monferrato protagonisti del secondo incontro per il piano di gestione.

https://www.lavocediasti.it/2025/03/27/leggi-notizia/argomenti/attualita-15/articolo/langhe-roero-e-monferrato-la-sfida-unesco-per-i-prossimi-10-anni.html

28/03/2025 Panorama di Novi Pagina 6

IL CONSUNTIVO L'osservatorio di Visit Piemonte

Nel 2024 turismo da record e buoni risultati per Alexala

Con 370.000 arrivi e oltre 800.000 presenze Alessandriam insieme alle sue aree limitrofe, ha fatto registrare un aumento dell'1,8%

■ Il Piemonte ha registrato nel 2024 un nuovo record per quanto riguarda il turismo: oltre 6.280.000 gli arrivi e 16.890.000 le presenze, con un aumento rispettivamente del 3,6% e del 4,1% rispetto all'anno precedente.

I dati dell'Osscrvatorio turistico di Visit Piemonte evidenziano in particolare la crescita della domanda internazionale: il +5% di movimenti dall'estero porta la quota totale dei pernottamenti al 53%. I principali mercati europei – Germania, Francia e Benelux – consolidano la loro posizione tra le aree di riferimento e crescono i movimenti dagli Stati Uniti (+12%) e dalla Cina (+36% di arrivi e +19% di presenze).

Risultati, presentati nel corso di una conferenza stampa al Grattacielo della Regione, che hanno fatto commentare al Presidente Alberto Cirio che «il turismo in Piemonte è in buona salute, continua a crescere e a rafforzare il suo posizionamento tra le destinazioni più attrattive d'Italia. Gli arrivi aumentano con percentuali superiori alla media nazionale, così come le presenze. In particolare, il ritorno dei turisti dai mercati asiatici – con l'ulteriore prospettiva di crescita grazie al Tour Vespucci nei mesi scorsi e all'Expo di Osaka nel quale il Piemonte sarà protagonista all'inizio dell'autunno – e l'aumento delle presenze dagli Stati Uniti e dall'Europa confermano come il Piemonte sia sempre più competitivo a livello internazionale grazie al lavoro di squadra tra istituzioni, operatori e territori. Il turismo è un'industria strategica, un motore di sviluppo, e intendiamo coglierne ogni opportunità per consolidare la crescita e renderla strutturale».

«Nel turismo c'è un unico giudice che valuta se uno lavora bene o male e sono i turisti – ha aggiunto Cirio -. E se i turisti continuano ad aumentare significa che la Regione sta facendo la sua parte, ma ancor di più che tutto il sistema turistico piemontese sta lavorando bene. Un motivo di orgoglio ma soprattutto una soddisfazione economica, perché il turismo ormai è più del 10% del Pil del Piemonte e nel turismo trovano occupazione e posti di lavoro tanti dei nostri giovani».

Anche il territorio gestito da Alexala, che comprende Alessandria e le sue aree limitrofe, con 370.000 arrivi e oltre 800.000 presenze registra un aumento rispettivamente dell'+1,8% del 7,2%.

Prospettive per la primavera

Dall'ultimo sondaggio online emerge che il Piemonte è una meta attrattiva per le vacanze di primavera 2025: lo sarà sicuramente per l'11% degli italiani che hanno intenzione di fare vacanza, probabilmente per il 31%. Torino si conferma la scelta principale, seguita dal Lago Maggiore. Il 61% dei turisti si dedicherà ad attività all'aria aperta, il 48% effettuerà un viaggio e soggiorno culturale, mentre l'enogastronomia è scelta nel 23% dei casi. La durata della vacanza sarà nella maggior parte dei casi un weekend o weekend lungo, ma aumenta il numero di coloro che dichiarano di rimanere più di una settimana (17% contro l'11% del dato nazionale). La vacanza sarà trascorsa principalmente in famiglia, con il partner o con gli amici, con una spesa che si conferma contenuta: la maggior parte dei vacanzieri spenderà meno di 500 euro o tra 500 e 1.000 euro. (red.)















28/03/2025 - Piccolo di Alessandria - Confcommercio Come diventare "Ambasciatori di Città": le iscrizioni

Confcommercio Come diventare "Ambasciatori di Città": le iscrizioni

"Ambasciatori di Città" è il nuovo progetto ideato da Confcommercio della provincia di Alessandria e Alexala, con il patrocinio della Camera di Commercio e il supporto di varie amministrazioni comunali. «Si tratta di una iniziativa - spiega il direttore Alice Pedrazzi -concepita per fornire un percorso formativo gratuito dedicato ai commercianti. Obiettivo, migliorare l'accoglienza turistica e valorizzare il nostro patrimonio locale e territoriale, creando un network virtuoso dal punto di vista della comunicazione delle eccellenze del territorio e della visibilità del nostro tessuto commerciale territoriale».

Così, per avviare un 'circuito' di operatori preparati sull'accoglienza turistica, la prima sessione formativa plenaria si terrà lunedì 7 aprile, dalle 10.30 alle 12.30, nella Sala Castellani della Camera di Commercio di Alessandria, in via Vochieri. Attenzione, però: per diventare "Ambasciatore di Città" occorre compilare, entro domenica 30 marzo, la scheda di adesione (vedi Qr) al fine di prenotare gratuitamente il proprio posto al corso.

Inquadra il codice col cellulare per leggere e compilare il form di adesione

